**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA**
*Nucleo di Valutazione*
*Via Don Carlo Gnocchi, 3*
*00166 Roma*

# RELAZIONE TECNICA
# NUCLEO di VALUTAZIONE

## AUDIZIONI
## SCHEDE DI SINTESI

**30 SETTEMBRE 2018**

INDICE

**V Sistema delle audizioni** ..... 5

**1. Scopi e caratteristiche dell'attività** ..... 5

Ingegneria Civile Triennale – L7 ..... 6

DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso) ..... 6

1. Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di ..... 7

2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello D. 8

3) Attività di apprendimento in situazione (Indicatore AQ5.G.1 ): si tratta di una criticità di livello D. ..... 9

4) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D. ..... 11

Giudizio sintetico CdS: ..... 13

INGEGNERIA INDUSTRIALE – L-9 ..... 14

DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso) ..... 14

1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) ..... 15

2) Efficacia del percorso di formazione (Indicatore AQ5.E.1) ..... 16

3) Attività di apprendimento in situazione (indicatore AQ5.G.1) ..... 17

4) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D. ..... 18

Giudizio sintetico CdS: ..... 19

ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT – L-18 ..... 20

1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di ..... 21

2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello C. ..... 22

3) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D. ..... 23

Giudizio sintetico CdS: ..... 24

SCIENZE DELLA FORMAZIONE – L-19 ..... 25

DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso) ..... 25

1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di criticità di livello ..... 26

2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello C. ..... 27

3) Formazione degli attori (Indicatore AQ5.F.3): si tratta di una criticità di livello C. ..... 29

4) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D. ..... 29

5) Tutorship (Indicatore AQ5.H.3): si tratta di una criticità di livello C. ..... 30
Giudizio sintetico CdS: ..... 31
Scienze politiche e delle relazioni internazionali – L-36 ..... 32
DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso) ..... 32
1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di ..... 33
2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello C. ..... 34
3) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D. ..... 35
Giudizio sintetico CdS: ..... 36
Ingegneria Elettronica – LM-29 ..... 37
DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso) ..... 37
1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di ..... 38
2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello D. ..... 39
3) Attività per favorire l'occupazione dei laureati (Indicatore AQ5.E.2 ): si tratta di una criticità di ..... 41
4) Attività di apprendimento in situazione (Indicatore AQ5.G.1 ): si tratta di una criticità di livello ..... 42
5) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D. ..... 43
Giudizio sintetico CdS ..... 45
PSICOLOGIA – LM51 ..... 46
DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso) ..... 46
Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta ..... 47
Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2) ..... 48
Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso (indicatore AQ5.B.1) ..... 49
Giudizio sintetico CdS: ..... 49
SCIENZE ECONOMICHE – LM-56 ..... 50
DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso) ..... 50
1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di criticità di livello C. ..... 51
2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello C. ..... 52
3) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D. ..... 53

Giudizio sintetico CdS: ..... 54
GIURISPRUDENZA – LMG-01 ..... 55
DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso) ..... 55
1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di ..... 56
2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello C. ..... 57
3) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D. ..... 58
Giudizio sintetico CdS: ..... 59

# V Sistema delle audizioni

## 1. Scopi e caratteristiche dell'attività

In relazione all'accreditamento periodico e, quindi, in funzione del riferire sui provvedimenti e le azioni migliorative messe in atto, nel corso del biennio 2016-2018, da parte dell'Ateneo, e delle sue componenti e didattiche e amministrative, delle attività programmate e realizzate per rispondere alle condizioni e raccomandazioni espresse dalla CEV-ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha considerato e posto in atto un *Piano di audizioni* (pluriennale) che ha coinvolto inizialmente, in ordine, i Corsi di Studio che sono stati oggetto della stessa valutazione ANVUR (2018)e in successione i CdS rimanenti (2019).

Lo scopo principale delle audizioni, che si sono svolte nel luglio 2018 e settembre 2018, è stato di trattare i punti relativi alla *Scheda di verifica superamento criticità*, in modo che il NdV potesse accertare e verificare la conclusione delle azioni intraprese considerando l'azione di sorveglianza posta in atto nel triennio dal nucleo stesso in ordine al superamento delle criticità stesse.

Le Audizioni, quindi, sono state attuate per dare riscontro anche a quanto riportato nei documenti dei Corsi di Studio relativi ai verbali dei Consigli, ai rapporti di riesame ciclici, agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti nei quali sono stati evidenziate le azioni corrispondenti al superamento delle condizioni e raccomandazioni poste dalla CEV-ANVUR in occasione della visita di accreditamento periodico.

Il NdV ha svolto le Audizioni in piena autonomia, perché ha ritenuto che fosse necessario mantenere una posizione di terzietà con funzioni di controllo, in modo da poter e sollecitare precisazioni necessarie a quanto espresso nelle schede di criticità dei CdS ed esprimere pareri idonei alla effettiva situazione considerando le funzioni previste per il NdV dalla normativa.

Nel corso delle audizioni sono state analizzate, oltre alle schede di criticità, anche i risultati ottenuti dai singoli CdS in ordine alle attività poste in essere nell'anno 2017 (e nel triennio 2014-2017) che sono descritti nel capitolo "*Qualità della formazione a livello di CdS*".

I risultati delle Audizioni relativi a ogni Corso di Studio sono presentati nelle successive descrizioni una per ogni corso di studio.

**AUDIZIONE**

**9.7.2018**

# Ingegneria Civile Triennale – L7

## Schede di verifica superamento criticità

### *DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso)*

Nel mese di giugno 2015 si è svolta presso l'UNICUSANO la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR.

**Indicazione della CEV (nel loro complesso)**
Nel 'Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università, approvato dal Consiglio Direttivo del 6 luglio 2016, il giudizio circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio di Ingegneria Civile Triennale–L7 è stato: CONDIZIONATO.

**Segnalazione di Raccomandazione / Condizione**
Il CdS L7 ha riportato 18 criticità di livello C e 3 criticità di livello D come di seguito sintetizzato:

| Indicatore | Punti da attenzione | Voto |
|---|---|---|
| AQ5.A.1 | Parti consultate | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.A.2 | Modalità delle consultazioni | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.A.3 | Funzioni e competenze | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.B.1 | Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.B.2 | Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.B.3 | Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.B.4 | Valutazione dell'apprendimento | D. Non approvato per criticità importanti |
| AQ5.C.1 | Analisi dei dati e individuazione dei problemi | B. Approvato |
| AQ5.C.2 | Individuazione delle cause dei problemi | B. Approvato |
| AQ5.C.3 | Soluzioni individuate ai problemi riscontrati | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.C.4 | Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate | B. Approvato |
| AQ5.D.1 | Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.D.2 | Segnalazioni/osservazioni degli studenti | B. Approvato |
| AQ5.D.3 | Recepimento delle opinioni degli studenti | B. Approvato |
| AQ5.E.1 | Efficacia del percorso di formazione | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.E.2 | Attività per favorire l'occupazione dei laureati | B. Approvato |
| AQ5.F.1 | Articolazione in presenza, on line, blended | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.F.2 | Coordinamento tra gli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.F.3 | Formazione degli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.F.4 | Coinvolgimento dei docenti e tutor | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.F.5 | Programmazione dei corsi | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.G.1 | Attività di apprendimento in situazione | D. non approvato per criticità importanti |
| AQ5.G.2 | Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti | B. Approvato |
| AQ5.G.3 | Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici | C. Accettato con una raccomandazione |
| AQ5.H.1 | Interazione didattica | C. Accettato con una raccomandazione |

| | | |
|---|---|---|
| **AQ5.H.2** | E-tivity | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.H.3** | Tutorship | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.4** | Tipologia e selezione dei tutor | C. Accettato con una raccomandazione |

**Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta**

Il CdS di L7 ha intrapreso, sin dai giorni successivi alla visita della CEV, una serie di azioni intese a superare le criticità.

Tali azioni sono state particolarmente rivolte alla risoluzione dei punti di attenzione sopra segnalati di livello C e D.

Fra questi si segnalano, per la loro rilevanza e complessità, i seguenti punti di attenzione di cui si è ampiamente discusso in sede di Audit con il NdV.

## *1. Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di criticità di livello C.*

La risoluzione di tale criticità è oggetto di azioni correttive posti in essere dal GdR di L7 già dal riesame 2015. A partire dall'Anno Accademico 2015/2016 sono state svolte delle consultazioni con stakeholder mirate a verificare l'adeguatezza del percorso formativo proposto rispetto ai fabbisogni formativi del mondo del settore delle Costruzioni, e agli sbocchi professionali dei futuri laureati. Tali consultazioni sono state sistematizzate e documentate con verbalizzazione delle stesse, come indicato nella scheda SUA 2018.

Inoltre, data la diffusione su tutto il territorio nazionale della popolazione studentesca del CDS, nell'anno 2017, sono stati predisposti questionari di valutazione della preparazione degli studenti tirocinanti e delle eventuali carenze formative rilevate dai responsabili dell'attività di tirocinio presso l'azienda. L'analisi di questi dati permetterà una mappatura delle esigenze formative richieste dalle imprese e dagli studi professionali su tutto il territorio nazionale.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nella Relazione per l'a.a 2015-2016 (gennaio 2017 p. 10) aveva evidenziato la necessità di effettuare con frequenza periodica incontri con gli stakeholders specifici per l'area ingegneria civile.

Nella Relazione per l'a.a 2016-2017 (gennaio 2018 p. 21) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso, parere favorevole in merito all'incremento delle attività connesse alla consultazione dei portatori d'interesse. Dalle consultazioni dei portatori d'interesse è emerso che il percorso formativo erogato risulta generalmente adeguato. Nonostante ciò è stata portata l'attenzione sulla possibilità di ampliare l'offerta formativa (apertura di più curricula) con lo scopo di formare figure professionali diversificate. Secondo la Commissione gli obiettivi e le azioni di miglioramento proposte nella relazione del Gruppo di Riesame risultano adeguate e ben organizzate.

A seguito delle segnalazioni in Febbraio 2018 è stata ampliata l'offerta formativa con la definizione di due curricula per l'AA18/19.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

Il Gruppo di Riesame ha preso atto delle suddette riunioni ed incontri nei Rapporti di Riesame annuali 15/16 e 16/17 ed in modo particolare nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2017 (Quadri 1a, 1b,1c, 4b).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Riesame Ciclico 2017, quadri: 1a, 1b,1c, 4b
- SUA-CdS 2018, quadro: A1b
-SUA-CdS 2018, quadro: D5-Progettazione del CdS

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Ingegneria l'A.A 2016-2017 (gennaio 2017), p. 10.
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Ingegneria l'A.A 2017-2018 (gennaio 2018), p. 21.

**Giudizio sintetico CDS:**
- le azioni intraprese dal CDS hanno permesso il superamento delle criticità indicate. Si ritiene che, in virtù dei meccanismi di consultazione adottati, tali azioni continueranno nella direzione intrapresa e saranno in futuro rese ancora più robuste.

## *2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello D.*

Estratto giudizio CEV:
"…La definizione delle modalità nelle schede degli insegnamenti, con un costante richiamo al rapporto obiettivo didattico - prova di accertamento, deve essere affinata. Nell'incontro con i docenti e il Coordinatore del CdS sulla progettazione, sul monitoraggio e sul raggiungimento dei risultati di apprendimento, alla domanda sulle regole di erogazione della didattica dell'ateneo che prevedono due modalità di esame, non viene data una risposta chiara, che certifichi una modalità di gestione unica per sede e fuori sede. La sotto CEV ribadisce che la situazione in atto causa una discriminazione tra studenti a Roma e fuori sede. Si deve rilevare che in molti insegnamenti le modalità di esame sono differenti tra la sede romana (anche prova orale) e le sedi periferiche,.."
E' stata predisposta una radicale modifica delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti con particolare cura alla descrizione della modalità di verifica dell'apprendimento. A tale scopo, è stata predisposta una scheda uniforme per la compilazione completa dei contenuti dei singoli insegnamenti (c.d. schede di trasparenza) ed allo svolgimento di un corso di formazione sulla corretta compilazione di tali schede organizzato dal PQA (6.9.2017), ed alla verifica effettuata nella riunione del PQA del 21.12.2017, tutti i docenti del CdS hanno redatto e pubblicato le loro schede di trasparenza complete dei dati richiesti ed in modo analitico.
Tali verifiche sono state svolte anche dalla Commissione Paritetica per la stesura del Rapporto 2017.
In **Novembre 2017**, il Coordinatore del CdS ha partecipato alla riunione della Commissione Paritetica Docenti Studenti dell'Area di Ingegneria avente come Ordine del giorno: comunicazione da parte del Vicepreside Prof. Giannini circa lo stato delle attività riguardo la ridefinizione dei Piani di Studi dei cinque CdS di Area Ingegneria; Aggiornamento sullo stato di avanzamento dell'analisi delle schede di trasparenza dei vari insegnamenti (Verbale CPDS del 7.11.17).

Inoltre, secondo la raccomandazione della CEV, per evitare possibili discriminazione tra studenti a Roma e fuori sede, dall'AA 2015/2016 gli esami sono condotti, sia nella sede di Roma che nelle sedi periferiche, in forma solo scritta con le medesime modalità.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**
La Commissione Paritetica Docenti/Studenti ha giudicato positivamente la declinazione delle schede degli insegnamenti, compresi le descrizioni delle modalità di valutazione dell'apprendimento (si veda Relazione Paritetica Docenti Studenti 2017).

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato, nella sua relazione per l'A.A: 2016.2017 (gennaio 2018) (p. 14), che le schede di trasparenza:

- elencano gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi declinati secondo i descrittori di Dublino, il programma e il carico di studio ripartiti, con computo specifico per le E-tivity, in ore di Didattica Interattiva (DI) e Didattica Erogativa (DE);

- le modalità di verifica sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi;
- dichiarano sostanzialmente contenuti corrispondenti al materiale predisposto nella piattaforma del singolo corso.

Nell'ottica del miglioramento continuo per alcuni insegnamenti la commissione suggerisce una ancor più dettagliata descrizione della verifica dell'apprendimento.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**
il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato:
- che ogni materia del CdS presenta nella propria piattaforma una scheda di trasparenza nella quale sono indicate, tra le altre cose, l'articolazione delle ore di didattica rispetto ai relativi CFU ripartita nelle ore di didattica erogativa e didattica interattiva e che le indicazioni ivi contenute hanno sicuro ed effettivo riscontro nell'ambito dell'erogazione del percorso formativo;
- che tali schede sono dettagliate;
- che i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica degli stessi sono dettagliatamente descritti sia nella scheda di trasparenza relativa a ciascun insegnamento e pubblicata nella pagina del piano di studio del CdS di facile consultazione da parte degli studenti;
- che, come richiesto dall'ultima relazione annuale del CPDS, si è migliorato il contenuto delle schede di trasparenza con particolare riferimento agli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento.

In **Aprile 2018**, come ogni anno, il GdR ha convocato la Prof.ssa Francesca Giannone, in qualità di Membro Commissione Paritetica e docente di riferimento del CDS L7 per analizzare le proposte di miglioramento emerse nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2017 per CDS L7 (Verbale GdR 13.04.18). Gli esiti dell'incontro sono stati riportati in Consiglio di CdS (verbale Consiglio CdS 18.04.2018).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**
-Schede di trasparenza insegnamenti:
https://www.unicusano.it/ingegneria/piano-di-studi-classe-l-7-curriculum-strutture
https://www.unicusano.it/ingegneria/piano-di-studi-classe-l-7-curriculum-edilizia

- Relazione Commissione Paritetica Docenti/Studenti Dicembre 2017 - pag. 14
- Verbale del Presidio della Qualità di Ateneo del 21.12.2018, punto 5.
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: Quadro 1.b, Quadro 2.a,; Quadro 2.b, Quadro 4.b,
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Ingegneria per l'a.a 2016-2017 (gennaio 2018).
-Verbale GdR 13 Aprile 2018 "Analisi Relazione Paritetica 2017"
-Verbale Consiglio CdS 18 Aprile 2018

**Giudizio sintetico CDS:**
- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

## ***3) Attività di apprendimento in situazione (Indicatore AQ5.G.1 ): si tratta di una criticità di livello D.***

Date le criticità riscontrate dalla CEV ANVUR circa le modalità e la costruzione della didattica online sia erogativa (DE) sia interattiva (DI), l'area di Ingegneria della Unicusano ha istituito una "Commissione Didattica", costituita da docenti sia delle materie di base sia di quelle caratterizzanti, per affrontare il tema. I lavori della commissione sono iniziati a Giugno 2016 e sono tuttora attivi.

Fra le varie attività, alla Commissione Didattica è stata delegata la individuazione di soluzioni adatte al potenziamento dell'apprendimento in situazione.

Nell'anno accademico 2017/2018, è iniziata una sperimentazione su alcuni insegnamenti del secondo e terzo anno, prevedendo E-tivity che richiedano l'utilizzo di software di simulazione o generalmente usati negli ambienti di lavoro. Si intende in questo modo permettere agli studenti un apprendimento "by doing" nel quale il docente svolga un ruolo di facilitatore attraverso il supporto in videoconferenza o nei forum delle classi virtuali. La Commissione valuterà gli esiti della sperimentazione e l'eventuale estensione ad altri insegnamenti caratterizzanti.

Specificatamente il CdS di Ingegneria Civile Triennale, di concerto con il CdS in Ingegneria Civile Magistrale, si è quindi interrogato sulle possibili soluzioni riguardo all'adozione di software di calcolo specifici dell'Ingegneria civile che potessero essere fruiti anche dagli studenti in remoto. Si ritiene necessaria questa azione in quanto, a partire da alcune lezioni tradizionali sull'utilizzo di simulatori, alcuni docenti hanno già iniziato a formulare delle E-tivity che richiedano l'utilizzo di software di simulazione o generalmente usati negli ambienti di lavoro.

L'attività di apprendimento in situazione per un insegnamento in teledidattica viene descritto nel Modello Didattico di Area Ingegneria e ripreso nel quadro B1 della SUA-CdS 2018.

Fra le attività di apprendimento in situazione, nel percorso formativo del CdS si segnala l'attività di tirocinio curriculare da svolgersi presso aziende e studi professionali convenzionati con l'Ateneo. Nel periodo della visita CEV ANVUR 2015, avvenuta prima della conclusione del primo ciclo del CdS, l'attività di tirocinio non era ancora stata consolidata. Negli ultimi anni sono invece aumentate le convenzioni con aziende distribuite su tutto il territorio nazionale. Durante il tirocinio gli studenti hanno la possibilità di apprendere in un ambiente lavorativo, sia esso uno studio di progettazione o un cantiere edile, guidati nelle attività svolte dal tutor aziendale.

L'attività di tirocinio è stata anche apprezzata dagli stakeholder del settore costruzioni durante gli incontri di consultazione delle parti sociali. In particolare è stata apprezzata la numerosità degli studi di progettazione convenzionati, considerati luoghi ideali per la formazione di un ingegnere junior.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**
La Commissione paritetica non ha segnalato criticità in merito alle attività di apprendimento in situazione e valuta positivamente l'ampliamento della rete di aziende e studi professionali convenzionati con Unicusano per lo svolgimento dell'attività di tirocinio curriculare. In particolare la Commissione ha evidenziato la nuova attività volta ad ampliare l'analisi delle esigenze formative:
" ... data la diffusione su tutto il territorio nazionale della popolazione studentesca del CDS, già a partire da Febbraio 2017, sono stati predisposti questionari di valutazione della preparazione degli studenti tirocinanti e delle eventuali carenze formative rilevate dai responsabili dell'attività di tirocinio presso l'azienda. L'analisi di questi dati permetterà una mappatura delle esigenze formative richieste dalle imprese e dagli studi professionali su tutto il territorio nazionale".

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**
Il GdR ha analizzato dettagliatamente la criticità evidenziata definendo nel Riesame Ciclico 2017 quadro 3c l'obiettivo di miglioramento 3.2 riguardante l'adozione di programmi di calcolo assistito al calcolatore, come strumenti per disegno, analisi strutturali, analisi geotecnica, software GIS. Tale proposito ha richiesto un'azione coordinata da parte di tutti i docenti i cui insegnamenti, soprattutto a fronte della nuova organizzazione didattica, prevedono attività di apprendimento in situazione ed eventualmente E-tivity che richiedano l'utilizzo di tali strumenti informatici.
Tali decisioni sono state condivise anche dal CdS Magistrale, in quanto insegnamenti di tale CdS potrebbero prevedere l'utilizzo di software simili. I coordinatori dei CdS Triennale e Magistrale hanno effettuato una ricognizione per individuare gli strumenti più adeguati entro la fine dell'A.A. 17/18.

In merito all'apprendimento in situazione durante il periodo di tirocinio, l'attività è stata consolidata negli ultimi anni grazie alla distribuzione degli studenti su tutto il territorio nazionale (Riesame Ciclico Quadro 4b pag. 16).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**
- Corso di formazione in piattaforma "Progetto di insegnamento a distanza"
- SUA-CdS 2018 quadro B1- DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI VALUTAZIONE
-Riesame Ciclico 2017 Quadro 3c-Obiettivo 3.2, Quadro 4b
-Verbali Parti Sociali: 28.03.17 e 13.11.2017.

**Giudizio sintetico CDS:**
- le azioni intraprese dal CdS rappresentano le fondamenta del percorso atto al superamento della criticità e all'avviamento di un processo di completa e più estesa implementazione delle attività di apprendimento in situazione.

## *4) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D.*

Dal 2016 è stata avviata una sostanziale attività di miglioramento del materiale per la didattica a distanza. Tale progetto ha portato alla costituzione di una specifica Commissione Didattica di Area Ingegneria che potesse valutare in modo più specifico le peculiarità degli insegnamenti propri di Area Ingegneria. La commissione in accordo con i coordinatori di CdS ha elaborato delle Linee Guida per una corretta progettazione di un corso a distanza che preveda una chiara distinzione fra didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI).

Al fine di garantire un'omogenea progettazione dei singoli insegnamenti, la Commissione Didattica ha collaborato con il PQA per la produzione di un corso di aggiornamento sulle modalità di costruzione di un insegnamento in teledidattica, disponibile a tutti i docenti (settembre 2017). Il corso è stato reso disponibile in modalità asincrona attraverso la piattaforma LMS di Ateneo sia per i docenti strutturati che per i docenti a contratto.

Il corso contiene tra l'altro tutorial e materiale formativo per la realizzazione di videolezioni in formato SCORM e sulla realizzazione e conduzione delle Etivity.

Per l'AA 2017/2018, le schede di trasparenza indicano la percentuale di DE e DI per ogni insegnamento, dichiarando le Etivity con i relativi obbiettivi formativi, carico didattico e criterio di valutazione. L'attività dello studente per lo svolgimento delle Etivity viene supportata dal docente/tutor le classi virtuali del singolo insegnamento.

Sulla base di queste riunioni e Linee guida, tutti i docenti hanno sviluppato le e-tivity tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento, e le hanno dichiarate nella scheda di trasparenza nonché attuate.

Nel Consiglio del CdS di Novembre 2017, uno dei punti all'ordine del giorno è stato l'andamento ed il monitoraggio dell'introduzione delle e-tivity dall'AA 2017/18. In tale occasione i docenti, i tutor ed i rappresentanti degli studenti presenti hanno potuto discutere delle peculiarità specifiche delle e-tivity per gli insegnamenti delle materie di base e delle materie caratterizzanti. In particolare, il rappresentante degli studenti del gruppo di riesame per il CdS di L7 (Giulio Montante) ha segnalato che, dopo una iniziale perplessità, gli studenti ritengono in generale utile l'introduzione delle E-tivity in particolare per le materie

caratterizzanti dell'ingegneria civile, che prevedono lo svolgimento di elaborati progettuali con revisioni periodiche.
Il PQA ha svolto il monitoraggio di tutti gli insegnamenti afferenti al CDS, con la valutazione analitica delle schede di trasparenza, dei questionari di valutazione della didattica e della conduzione della didattica interattiva (monitoraggio effettuato il 9.5.2018).

Inoltre il Gruppo di Riesame svolge semestralmente il monitoraggio delle attività interattive (classi virtuali) presenti nei singoli insegnamenti. Durante i Consigli di CdS, tali dati vengono presentati al corpo docente per una discussione collegiale (Verbali consigli CdS).

Durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (9.7.2018) il contenuto delle suddette Linee guida è stato ampiamente illustrato dal Coordinatore (prof. Ferracuti), dal Presidente della Commissione Paritetica (Prof. Lombardi) e dal Referente della Qualità per l'area ingegneria (prof. Giannini).
Nella stessa sede, lo studente componente della Commissione Paritetica (Sig. Mikael Albertini) ha espresso soddisfazione in merito all'introduzione delle e-tivity, particolarmente utili e stimolanti per gli studenti di ingegneria che riescono ad apprendere più rapidamente e raggiungere gli obiettivi formativi richiesti in fase di verifica di apprendimento.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**
La Commissione paritetica Docenti-Studenti, nella sua relazione per l'. A.A: 2016.2017 (p. 17), ho osservato in generale, che pressoché tutti gli insegnamenti tengono in considerazione lo svolgimento di e-tivity come strumento didattico di interazione e confronto con il docente, per favorire lo sviluppo delle capacità di apprendimento, dell'autonomia di giudizio e delle capacità di applicazione delle conoscenze da parte degli studenti. **La CPDS rileva che:**

- - le schede degli insegnamenti di L7 sono tutte conformi al format di Ateneo
- - l'organizzazione della didattica è ben descritta e dettagliata con riferimento alle eventuali propedeuticità, ai riferimenti bibliografici e al materiale in piattaforma (lezioni preregistrate audio-video, slide, dispense, test di autovalutazione asincroni e forum, E-Tivity)
- - l'indicazione delle modalità di valutazione delle prove scritte, in termini di descrizione della struttura della prova scritta e di dettaglio della formazione del punteggio finale, è presente nella quasi totalità degli insegnamenti
- La commissione vuole inoltre evidenziare la presenza nella quasi totalità degli insegnamenti di attività specifiche per lo sviluppo della didattica interattiva, inoltre il carico di studio per lo studente è ben dettagliato e suddiviso tra Didattica erogativa (DE) ed interattiva (DI).

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**
Il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato come tale criticità è stata spunto di numerose riflessioni da parte del GdR.
A partire dall'A.A. 2017/2018, i Docenti di tutti gli insegnamenti hanno realizzato, secondo il nuovo format fornito dal PQA, una scheda di trasparenza che indichi: obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, declinando i descrittori di Dublino, distribuzione del carico di studio dello studente ripartita tra i singoli moduli, e distinta tra Didattica Erogativa, Didattica Interattiva, con particolare attenzione alla trasparenza sulle E-tivity (prerequisiti, tempi, modalità di valutazione). Tutti gli insegnamenti del CdS prevedono E-tivity strutturate e valutate dal Docente. Le schede di trasparenza degli insegnamenti dichiarano l'organizzazione e distribuzione temporale delle E-tivity, nonché i risultati di apprendimento attesi delegati a tali attività. Ogni E-tivity è presentata allo studente attraverso una scheda che ne evidenzia 1) prerequisiti, 2) risultati di apprendimento attesi, 3) modalità di svolgimento, 4) modalità di valutazione, 5) tempo necessario allo svolgimento dell'attività. (Quadri 1b, 2a, 2b, 2c,3b, 3c).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**
- Modello Didattico di CdS
- Corso di formazione in piattaforma "Progettazione di un insegnamento a distanza"
- SUA-CdS 2018 quadro B1
- Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 (Quadri 1b, 2a, 2b, 2c,3b, 3c).
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Ingegneria l' A.A: 2017 (25.1.2018), p. 17.
-Verbale Consiglio di CdS 22.11.2017

## ***Giudizio sintetico CdS:***

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

# AUDIZIONE
# 09.07.2018

# INGEGNERIA INDUSTRIALE – L-9

## Schede di verifica superamento criticità

### *DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso)*

Nel mese di giugno 2015 si è svolta presso l'UNICUSANO la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR.

**Indicazione della CEV (nel loro complesso)**
Nel 'Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università, approvato dal Consiglio Direttivo del 6 luglio 2016, il giudizio circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio di Ingegneria Industriale – L-09 è stato: CONDIZIONATO.

**Segnalazione di Raccomandazione / Condizione**
Il CdS L-9 ha riportato 23 criticità di livello C (raccomandazioni) ed 4 criticità di livello D come di seguito sintetizzato:

| Indicatore | Punti da attenzione | Valutazione punto di attenzione |
|---|---|---|
| **AQ5.A.1** | Parti consultate | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.A.2** | Modalità delle consultazioni | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.3** | Funzioni e competenze | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.1** | Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.2** | Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.3** | Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.4** | Valutazione dell'apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.1** | Analisi dei dati e individuazione dei problemi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.2** | Individuazione delle cause dei problemi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.3** | Soluzioni individuate ai problemi riscontrati | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.4** | Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.1** | Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS | C. Accettato con una raccomandazione |

| | | |
|---|---|---|
| **AQ5.D.2** | Segnalazioni/osservazioni degli studenti | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.3** | Recepimento delle opinioni degli studenti | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.E.1** | Efficacia del percorso di formazione | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.E.2** | Attività per favorire l'occupazione dei laureati | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.1** | Articolazione in presenza, on line, blended | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.2** | Coordinamento tra gli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.3** | Formazione degli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.4** | Coinvolgimento dei docenti e tutor | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.5** | Programmazione dei corsi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.G.1** | Attività di apprendimento in situazione | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.G.2** | Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti | B. Approvato |
| **AQ5.G.3** | Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.1** | Interazione didattica | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.2** | E-tivity | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.H.3** | Tutorship | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.4** | Tipologia e selezione dei tutor | C. Accettato con una raccomandazione |

**Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta**

Il CdS di L-9 ha intrapreso, sin dai giorni successivi alla visita della CEV, una serie di azioni intese a superare le criticità. Tali azioni sono state rivolte con particolare attenzione alla risoluzione dei punti di attenzione sopra segnalati di livello C e D.

Fra questi si segnalano, per la loro rilevanza e complessità, i seguenti punti di attenzione di cui si è ampiamente discusso in sede di Audit con il NuV.

**Parti consultate** (Indicatore AQ5.A.1), **Efficacia del percorso di formazione** (Indicatore AQ5.E.1), **Attività di apprendimento in situazione** (indicatore AQ5.G.1), **E-tivity** (indicatore AQ5.H.2)

## *1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1)*

La risoluzione di tale criticità è stata oggetto di azioni correttive poste in essere dal CdS di L9 già dall'A.A.2015/16. Sono state avviate attività formali di consultazione con stakeholder e soggetti attivi sul territorio per identificare le necessità del tessuto imprenditoriale circa le richieste di formazione.

Sono disponibili i verbali degli incontri tra il coordinatore del CdS, i docenti di riferimento e le seguenti parti sociali

- H. J. Heinz Company leader mondiale in numerosi settori del food. L'azienda è stata ascoltata in merito ai curriculum di Meccanica e Agroindustriale del CdS;
- Picchio, azienda attiva da vent'anni nel settore della progettazione e realizzazione di auto da corsa con forte specializzazione nella progettazione, ricerca e sviluppo, e produzione. L'azienda è stata ascoltata in merito ai curriculum Meccanico Elettronico e Gestionale del CdS;
-Meridionale Impianti, azienda attiva da quarant'anni nel settore dell'elettronica e impiantistica industriale. L'azienda è stata ascoltata in merito ai curriculum Meccanico, Gestionale ed Elettronico.

Inoltre, nel corso dell'AA 2015/16 è stato aperto un confronto con il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (CNPI), per avere un'opinione sull'attuale offerta didattica di L9 e per stringere collaborazioni istituzionali sui nuovi percorsi formativi professionalizzanti per i periti industriali, che sono sfociati in convenzioni tra l'Ateneo i CNPI.

Nell'anno 2017/18 oltre alle sopra citate parti sociali sono stati ascoltati altri attori del mercato del lavoro. In particolare: il direttore tecnico e il responsabile dei sistemi biomedici dell'azienda SenTech Srl , società operante su tematiche connesse alla telemedicina e al teleconsulto, all'elaborazione di immagini mediche per chirurgia e la realizzazione di applicativi per il settore oculistico, alla realizzazione di data base web based e all'elaborazione di segnali; tra novembre 2015 e maggio 2017 sono stati coinvolti diversi attori di stakeholder operanti nei settori propri dell'elettronica, delle telecomunicazioni e dell'energia (Rehinmetall SpA; Elettronica SpA; Terna SpA, settore Innovation and Storage; Consorzio Saturno, Tecnologie per l'Alta Velocità Ferroviaria; SECMIL srl, Progettazione di Sistemi Elettronici).

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso, nella Relazione per l'a.a 2015-2016 (16.1.2017 p. 26) giudizio positivo in merito alle azioni svolte dall'ateneo e dal CdS nell'organizzare incontri ed interviste con i portatori d'interesse e le singole aziende.

La Commissione, inoltre, evidenzia che, visto il caso specifico dell'Università telematica, che supera i confini territoriali locali, le consultazioni debbano rivolgersi anche ad associazioni di categoria e/o grandi aziende rappresentative a livello nazionale ed anche internazionale.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

Il Gruppo di Riesame ha preso atto delle suddette riunioni ed incontri nei Rapporti di Riesame annuali 15/16 e 16/17 ed in modo particolare nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2017 (Quadri 1a, 1b, 1c, 2b, 3b).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Verbale Consultazioni parti sociali (26.11.2015);
- Riesame Ciclico 2017, quadri: 1a, 1b,1c, 2b, 3b
- SUA-CdS 2018, quadro: A1b
- SUA-CdS 2018, quadro: D5-Progettazione del CdS
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Ingegneria l'A.A 2016-2017 (16.1.2017), p. 26.

**Giudizio sintetico CDS:**

- le azioni intraprese dal CDS hanno permesso il superamento delle criticità indicate. Si ritiene che, in virtù dei meccanismi di consultazione adottati, tali azioni continueranno nella direzione intrapresa e saranno in futuro rese ancora più robuste.

## *2) Efficacia del percorso di formazione (Indicatore AQ5.E.1)*

Il CdS di L-9 si è attivato a partire da dicembre 2015 in attività formali di consultazione con stakeholder e soggetti attivi sul territorio per identificare le necessità del tessuto imprenditoriale circa le richieste di formazione. Inoltre, data la diffusione su tutto il territorio nazionale della popolazione studentesca del CdS, a partire da Febbraio 2017, sono stati predisposti questionari di valutazione della preparazione degli studenti

tirocinanti e delle eventuali carenze formative rilevate dai responsabili dell'attività di tirocinio presso l'azienda. L'analisi di questi dati ha fornito ulteriori informazioni sulle esigenze formative richieste dalle imprese e dagli studi professionali su tutto il territorio nazionale.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

La Commissione paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato, nella sua relazione per l'A.A 2016-2017 (16.1.2017) p.26 che il CdS ha intrapreso azioni di consultazione delle parti sociali e di analisi delle carenze formative rilevate al fine di indirizzare i contenuti della formazione verso le esigenze del mercato del lavoro.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

Il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato che:

- Il CdS di L-9 ha sistematizzato e intensificato le attività formali di consultazione con stakeholder e soggetti attivi sul territorio per identificare le necessità del tessuto imprenditoriale circa le richieste di formazione in termini di competenze e profili professionali. (Quadro 1.a, p. 2) (Quadro 1.c, p. 3);
- Gli stakeholder sono stati selezionati cercando di coprire tutte le esigenze culturali dei 5 curriculum del CdS. (Quadro 1.a, p. 2);
- Dalle consultazioni è emersa una generale approvazione del percorso formativo erogato, ma è stata al contempo sollecitata un'attività di miglioramento continuo con modifiche in itinere per mantenere allineata l'offerta formativa- che tali schede sono dettagliate (Quadro 1.a, p. 2);
- Il CdS ha avviato aggiustamenti del percorso formativo a partire dall'analisi del confronto con le parti sociali (Quadro 1.c, p. 3).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Verbale Consultazioni parti sociali (26.11.2015);
- Riesame Ciclico 2017, quadri: 1a, 1b, 1c, 2b, 3b
- SUA-CdS 2018, quadro: A1b
- SUA-CdS 2018, quadro: D5-Progettazione del CdS
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Ingegneria l'a.a. 2016-2017 (16.1.2017), p. 26.

**Giudizio sintetico CDS:**

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità e l'avviamento di un processo di completa e più estesa implementazione delle attività di apprendimento in situazione.

## *3) Attività di apprendimento in situazione (indicatore AQ5.G.1)*

Date le criticità riscontrate dalla CEV ANVUR circa le modalità e la costruzione della didattica online sia erogativa (DE) sia interattiva (DI), l'area di Ingegneria della Unicusano ha istituito una "Commissione Didattica", costituita da docenti sia delle materie di base sia di quelle caratterizzanti, per affrontare il tema. I lavori della commissione so-no iniziati a Giugno 2016 e sono tuttora attivi.

Alla commissione didattica è stata delegata la definizione di soluzioni adatte alla sostituzione dell'apprendimento in situazione.

Nell'anno accademico 2017/2018, è iniziata una sperimentazione su vari insegnamenti del secondo e terzo anno, prevedendo etivity che richiedano l'utilizzo di software di simulazione o generalmente usati nelle negli ambienti di lavoro. Si intende in questo modo permettere agli studenti un apprendimento "by doing" nel quale il docente svolga un ruolo di facilitatore attraverso il supporto in videoconferenza o nei forum delle classi virtuali. La Commissione didattica valuterà gli esiti della sperimentazione e l'eventuale estensione alla totalità degli insegnamenti caratterizzante e dove possibile a quelli di base.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

La Commissione paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato, nella sua relazione per l'anno 2017 (25.1.2018) p.61-66 che il CdS ha intrapreso lo sviluppo di attività di apprendimento in situazione. Presenta inoltre nel proprio rapporto un monitoraggio degli insegnamenti del CdS che hanno già implementato tali attività.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

Il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato che:

- Nell'ultimo anno è stato messo a punto un nuovo modello formativo centrato sui bisogni formativi dello studente, attraverso l'uso diffuso di problemi, report, casi studio, simulazione, ecc. (Quadro 2.a, p. 6), (Quadro 2.b, p. 7);
- Sono state apportate delle modifiche sostanziali al fine di migliorare ulteriormente l'organizzazione e la qualità didattica (Quadro 2.a, p. 6);
- Dalle schede corso dei docenti, la valutazione non sarà più esclusivamente legata alla prova finale, ma sarà la somma di diversi fattori tra i quali anche le attività d apprendimento interattive. (Quadro 2.a, p. 6), (Quadro 2.b, p. 7).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Modello Didattico di CdS
- Corso di formazione in piattaforma "Progettazione di un insegnamento a distanza"
- SUA-CdS 2018 quadro B1
- Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 (Quadro 2.a, p. 6), (Quadro 2.b, p. 7).
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Ingegneria l'a.a. 2017 (25.1.2018), p. 61-66.

**Giudizio sintetico CDS:**

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

## *4) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D.*

Date le criticità riscontrate dalla CEV ANVUR circa le modalità e la costruzione della didattica online sia erogativa (DE) sia interattiva (DI), l'area di Ingegneria della Unicusano ha istituito una "Commissione Didattica", costituita da docenti sia delle materie di base sia di quelle caratterizzanti, per affrontare il tema. I lavori della commissione sono iniziati a Giugno 2016 e sono tuttora attivi.
Al riguardo, inoltre, il Presidio di Qualità ha tenuto, in data 6.9.2017, una riunione con i docenti ed i tutor per illustrare la realizzazione e la gestione delle e-tivity.
Durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (09.7.2018) le attività intraprese sono state ampiamente illustrate dal Vice Preside (prof. O. Giannini) e dal Coordinatore Corso di Studio (Prof. Stefano Guarino).
La commissione didattica ha collaborato con il PQA per la produzione di un corso di aggiornamento sulle modalità di costruzione di un corso in teledidattica, disponibile a tutti i docenti. Il corso è fruibile in modalità asincrona attraverso la piattaforma LMS di Ateneo. Il nuovo modello formativo di Ateneo (approvato dal CTO a Giugno 2017) prescrive la presenza di Etivity strutturate per ogni insegnamento. Il corso prevede tra l'altro tutorial e materiale formativo per la realizzazione di videolezioni in formato SCORM e sulla realizzazione e conduzione delle Etivity.
Dall'AA 2017/2018, le schede di trasparenza indicano la percentuale di DI e DE per ogni insegnamento. Inoltre i docenti del CdS hanno attivato Etivity, dichiarate nella scheda corso e supportate nelle attività di classe virtuale.
Sulla base delle riunioni e delle linee guida fornite, tutti i docenti hanno sviluppato le e-tivity tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento, e le hanno dichiarate nella scheda di trasparenza nonché attuate, come risulta dal monitoraggio effettuato a Maggio 2018.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

La Commissione paritetica Docenti-Studenti, nella sua relazione per l'.a.a. 2016.2017 (p. 60), ho osservato in generale, che pressoché tutti gli insegnamenti tengono in considerazione lo svolgimento di e-tivity come strumento didattico di interazione e confronto con il docente, per favorire lo sviluppo delle capacità di apprendimento, dell'autonomia di giudizio e delle capacità di applicazione delle conoscenze da parte degli studenti. **La CPDS rileva che:**

- Quasi tutti gli insegnamenti pongono attenzione allo sviluppo del sapere fare e della capacità di giudizio autonomo prevedendo o elaborati progettuali o esercitazioni numeriche, casi di studio e-tivity;
- Riguardo allo sviluppo delle abilità comunicative, nel caso degli insegnamenti che prevedono l'elaborato progettuale, il criterio è pienamente soddisfatto; in quasi tutti gli altri casi il soddisfacimento del criterio appare soddisfatto attraverso la realizzazione delle classi virtuali e della didattica interattiva (e-tivity);
- Riguardo allo sviluppo delle capacità di apprendimento, quasi tutti gli insegnamenti prevedono l'utilizzo di test di valutazione e degli strumenti di classe virtuale e didattica interattiva (e-tivity).

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**
Il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato come tale criticità è stata spunto di numerose riflessioni da parte del GdR.
A partire dall'A.A. 2017/2018, i Docenti di tutti gli insegnamenti hanno realizzato, secondo il nuovo format fornito dal PQA, una scheda di trasparenza che indichi: obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, declinando i descrittori di Dublino, distribuzione del carico di studio dello studente ripartita tra i singoli moduli, e distinta tra Didattica Erogativa, Didattica Interattiva, con particolare attenzione alla trasparenza sulle E-tivity (prerequisiti, tempi, modalità di valutazione). Tutti gli insegnamenti del CdS prevedono E-tivity strutturate e valutate dal Docente. Le schede di trasparenza degli insegnamenti dichiarano l'organizzazione e distribuzione temporale delle E-tivity, nonché i risultati di apprendimento attesi delegati a tali attività. Ogni E-tivity è presentata allo studente attraverso una scheda che ne evidenzia 1) prerequisiti, 2) risultati di apprendimento attesi, 3) modalità di svolgimento, 4) modalità di valutazione, 5) tempo necessario allo svolgimento dell'attività. (Quadro 2c p.7 e 8)

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**
- Modello Didattico di CdS
- Corso di formazione in piattaforma "Progettazione di un insegnamento a distanza"
- SUA-CdS 2018 quadro B1
- Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 (Quadro 2.c, p. 7 e 8).
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Ingegneria l'a.a. 2017 (25.1.2018), p. 60.

## ***Giudizio sintetico CdS:***

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

# AUDIZIONE
# 9.7.2018

# ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT – L-18

## Schede di verifica superamento criticità

### DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso)

Nel mese di giugno 2015 si è svolta presso l'UNICUSANO la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR.

**Indicazione della CEV (nel loro complesso)**
Nel 'Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università, approvato dal Consiglio Direttivo del 6 luglio 2016, il giudizio circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio di Economia Aziendale e Management – L-18 è stato: CONDIZIONATO.

**Segnalazione di Raccomandazione / Condizione**
Relativamente agli indicatori, il CdS L-18 ha riportato 21 criticità di livello C ed 1 criticità di livello D come riportato nella seguente tabella.

| Indicatore | Punti da attenzione | Valutazione punto di attenzione |
|---|---|---|
| **AQ5.A.1** | Parti consultate | C. |
| **AQ5.A.2** | Modalità delle consultazioni | C. |
| **AQ5.A.3** | Funzioni e competenze | C. |
| **AQ5.B.1** | Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso | C. |
| **AQ5.B.2** | Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento | C. |
| **AQ5.B.3** | Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS | C. |
| **AQ5.B.4** | Valutazione dell'apprendimento | C. |
| **AQ5.C.1** | Analisi dei dati e individuazione dei problemi | C. |
| **AQ5.C.2** | Individuazione delle cause dei problemi | C. |
| **AQ5.C.3** | Soluzioni individuate ai problemi riscontrati | C. |
| **AQ5.C.4** | Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate | C. |
| **AQ5.D.1** | Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS | C. |
| **AQ5.D.2** | Segnalazioni/osservazioni degli studenti | C. |
| **AQ5.D.3** | Recepimento delle opinioni degli studenti | C. |

| | | |
|---|---|---|
| **AQ5.F.1** | Articolazione in presenza, on line, blended | C. |
| **AQ5.F.3** | Formazione degli attori | C. |
| **AQ5.F.4** | Coinvolgimento dei docenti e tutor | C. |
| **AQ5.F.5** | Programmazione dei corsi | C. |
| **AQ5.G.1** | Attività di apprendimento in situazione | C. |
| **AQ5.G.3** | Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici | C. |
| **AQ5.H.1** | Interazione didattica | C. |
| **AQ5.H.2** | E-tivity | D. non approvato per criticità importanti |

**Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta**

Sulla base delle raccomandazioni della CEV, il CdS di L-18 ha intrapreso una serie di azioni intese a superare le criticità. Tali azioni sono state rivolte alla risoluzione dei punti di attenzione sopra segnalati di livello C e D. In particolare, al fine di agevolare l'analisi degli interventi effettuati dal CdS, nel seguito si descrivono le azioni correttive intraprese riguardo ai punti di attenzione che, per la loro rilevanza e complessità, sono stati oggetto di un'ampia e approfondita discussione in sede di Audit con il NuV.

***1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di*** criticità di livello C.

Durante il corso degli ultimi anni accademici, i rappresentanti del CdS hanno aumentato il numero delle parti sociali consultate che è stato esteso ad enti rappresentativi di realtà locali e nazionali. Le consultazioni effettuate a partire dal mese di dicembre 2015 hanno coinvolto, in particolare, il Capo di Gabinetto di Confcommercio Provincia di Roma Capitale, il Direttore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (OECD) di Roma (valenza a carattere nazionale), il dott. Gargano, Presidente di Federmanager (associazione nazionale dei manager di imprese). Le successive consultazioni effettuate nel maggio 2017 hanno, inoltre, coinvolto la Camera di Commercio di Roma, l'Associazione Italiana dei Direttori del Personale (AIDP) e il centro studi della CONSOB.
In relazione a queste consultazioni, si vedano in proposito le schede SUA CdS 2017/2018 e 2018/2019 - Quadro A1.b - Consultazioni successive; e il rapporto di Riesame ciclico 2017 L-18 sezione 1-a 'SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME' pp. 2-3.

Nel dicembre 2015 le consultazioni sono state realizzate attraverso interviste dirette e/o incontri collettivi delle diverse parti sociali coinvolte. Le consultazioni di maggio 2017 sono state realizzate attraverso la somministrazione di un questionario realizzato su un format condiviso con le altre componenti dell'Ateneo per la realizzazione di procedure uniformi. Il questionario è volto a determinare la coerenza del CdS con i profili professionali previsti dall'offerta formativa e le richieste del mercato del lavoro. I verbali delle consultazioni e i questionari compilati sono disponibili nelle specifiche sezioni della scheda SUA CdS - Quadro A1b - Consultazioni successive.
Infine, a decorrere da gennaio 2017 grazie all'iniziativa "Amici Unicusano", si è incrementata la possibilità di entrare in contatto con una più ampia rete di realtà aziendali, professionali e imprenditoriali.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ha espresso, nella Relazione per l'a.a 2016/2017 (25.1.2018) apprezzamento per la crescente attenzione verso l'interazione con diversi soggetti a fini di confronto (p. 67).

Infine, durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (9.7.2018), è stato evidenziato dalla Presidenza che sono in programmazione incontri di consultazione con rappresentanti di enti pubblici ed altri organismi nazionali che saranno formalizzati.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

il Gruppo di Riesame aveva già ravvisato la necessità di avviare specifiche consultazioni ed incontri nel Rapporto di Riesame Annuale sul Corso di Studio del 2015 (Quadro 3) nel quale, in particolare, il CdS si era posto come obiettivo principale il potenziamento dell'ufficio Stage & Job Placement. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 (Quadro 1.b, pp. 2-3) i componenti del riesame hanno preso atto dell'effettivo svolgimento delle suddette riunioni ed incontri.

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- - Verbali Consultazioni parti sociali (20.11.2015; 26.11.2015, 29.11.2017)
- Questionari ricevuti via email dalle parti sociali consultate nel maggio 2017
- Rapporto di Riesame Annuale sul Corso di Studio – 2015: Quadro 3.
- Schede SUA CdS 2017/2018 e 2018/2019 - Quadro A1.b - Consultazioni successive
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017, Quadro 1.b, pp. 2-3.
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016/2017 (25.1.2018), p. 67.

**Giudizio sintetico CDS:**

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso un primo superamento delle criticità indicate che dovranno essere, in seguito, definitivamente risolte.

## *2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello C.*

Sulla base delle raccomandazioni della CEV, il coordinatore del CdS ha sollecitato i singoli docenti per la predisposizione di una scheda riassuntiva dei contenuti di ogni singolo insegnamento (c.d. schede di trasparenza) secondo un modello condiviso a livello di Ateneo allegando le istruzioni di compilazione e spiegazione dei descrittori di Dublino. Nelle schede di trasparenza sono chiaramente specificati: i contenuti del corso, l'impegno orario da parte degli studenti, i contenuti in base ai crediti formativi per quegli studenti che devono eventualmente sostenere solo una parte degli argomenti del corso. Sono inoltre chiaramente specificati gli obiettivi formativi del corso; i risultati di apprendimento attesi; le modalità di valutazione; l'elenco dei materiali che ogni docente mette a disposizione agli studenti. Il completamento delle schede di insegnamento da parte di tutti i docenti, secondo il modello di scheda di trasparenza adottato è stato completato nel mese di dicembre 2017. All'inizio di ogni a.a., il responsabile del Corso di Studio si accerta che queste schede siano aggiornate con riferimento agli obiettivi specificati e in modo tale che possano essere messe a punto, per ogni materia, le buone pratiche per la verifica dei risultati di apprendimento. (Si veda il rapporto di Riesame ciclico 2017 L-18 Quadro 2-b, p. 9). Inoltre, al fine di garantire una migliore fruibilità dei corsi in piattaforma, i docenti hanno proceduto ad aggiornare i materiali presenti nella piattaforma secondo il formato SCORM. A questo proposito, il 6 settembre 2017 è stata realizzata una giornata di formazione per tutti i docenti.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

la Commissione paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato, nella sua relazione per l'a.a. 2016/2017 (25.1.2018) (p. 60), che le schede di trasparenza:

- elencano gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi declinati secondo i descrittori di Dublino, il programma e il carico di studio ripartiti, con computo specifico per le E-tivity, in ore di Didattica Interattiva (DI) e Didattica Erogativa (DE);

- recano una adeguata descrizione delle modalità di verifica e adeguatezza rispetto agli esiti di apprendimento attesi;
- dichiarano sostanzialmente i contenuti corrispondenti al materiale predisposto nella piattaforma del singolo corso.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**
il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato:
- che ogni materia del CdS presenta nella propria piattaforma una scheda di trasparenza nella quale sono indicate, in particolare, l'articolazione delle ore di didattica rispetto ai relativi CFU ripartita nelle ore di didattica erogativa, didattica interattiva e attività in autoapprendimento (si veda https://www.unicusano.it/economia/piano-di-studi-classe-l-18-ac);
- che i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica degli stessi sono dettagliatamente descritti sia nella scheda di trasparenza relativa a ciascun insegnamento e pubblicata nell'Anagrafica della Ricerca sia sul sito del CdS e sono di facile consultazione da parte degli studenti (Quadro 2.a, p. 7);

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**
- Verbale approvazione CTO 11 luglio 2017 (Modello condiviso a livello di Ateneo delle schede di trasparenza);
- Schede di trasparenza insegnamenti: https://www.unicusano.it/economia/piano-di-studi-classe-l-18-ac
- Verbale Cds 11 luglio 2017
- Verbale del Presidio della Qualità di Ateneo del 21.12.2018, punto 5.
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: Quadro 2.a, p. 7; Quadro 2.b, p. 9;
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016-2017 (25.1.2018), p. 60.

**Giudizio sintetico CDS:**
- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

## *3) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D.*

Il CdS di L-18 nel mese di Marzo 2017 ha manifestato l'esigenza di effettuare una verifica sulla partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte. I risultati di tale verifica, unitamente al documento approvato nel CTO del 11 luglio 2017, hanno costituito la base per la redazione di un nuovo documento denominato "E-tivity Area Economica" che fornisce ai docenti di Economia le linee guida per la realizzazione di attività di interazione con gli studenti iscritti. Ciascun docente, per il proprio insegnamento e in funzione della natura della materia, ha predisposto degli spazi virtuali (classi virtuali) previsti in piattaforma per le E-tivitiy. Al riguardo il Presidio di Qualità ha tenuto, in data 6.9.2017, una riunione con i docenti ed i tutor per illustrare la realizzazione e la gestione delle E-tivity.

Sulla base di queste riunioni e linee guida, tutti i docenti hanno sviluppato le E-tivity tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento, e le hanno dichiarate nella scheda di trasparenza nonché attuate, come risulta dal monitoraggio effettuato il 9.5.2018.
Durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (9.7.2018) il contenuto delle suddette linee guida è stato ampiamente illustrato dal Preside (prof. Risso), dal Presidente della Commissione Paritetica (Prof. Girelli) e dal Referente della Qualità per l'area giuridica (Prof. Paoloni).

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**
la Commissione paritetica Docenti-Studenti, nella sua relazione per l'.a.a. 2016/2017 (p. 68), ha osservato in generale, che tutti gli insegnamenti tengono in considerazione lo svolgimento di E-tivity come strumento

didattico di interazione e confronto con il docente, per favorire lo sviluppo delle capacità di apprendimento, dell'autonomia di giudizio e delle capacità di applicazione delle conoscenze da parte degli studenti.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato:

- che lo svolgimento delle esercitazioni teorico-pratiche (*E-tivity*) nell'ambito delle rispettive classi virtuali, sono tali da assicurare la partecipazione dello studente al momento interattivo e al monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi (Quadro 1.b, pp. 4-5);
- che il miglioramento delle *E-tivity,* intese quali applicazione delle conoscenze acquisite nelle lezioni teoriche alla soluzione di quesiti relativi ad aspetti teorico-pratici del corso, sotto la supervisione e il monitoraggio attivo del Docente/Tutor quale "moderatore", è un obiettivo che il CdS ha intenzione di continuare a perseguire al fine di assicurare un apprendimento "in situazione" inteso come metodologia dinamica e non statica dei processi di apprendimento (Quadro 2.c, p. 10).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Verbale del CTO del 11 luglio 2017 (linee guida "E-tivity Area Economica");
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016/2017 (25.1.2018), p. 68;
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: Quadro 1.b, pp. 4-5; Quadro 2.b, p. 9; Quadro 2.c, p. 10.

## ***Giudizio sintetico CdS:***

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

# AUDIZIONE
# 03.09.2018

# SCIENZE DELLA FORMAZIONE – L-19

## Schede di verifica superamento criticità

## *DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso)*

Nel mese di giugno 2015 si è svolta presso l'UNICUSANO la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR.

**Indicazione della CEV (nel loro complesso)**
Nel 'Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università, approvato dal Consiglio Direttivo del 6 luglio 2016, il giudizio circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio di Scienze della Formazione – L-19 è stato: CONDIZIONATO (p. 19).

**Segnalazione di Raccomandazione / Condizione**
Il CdS L-19 ha riportato 23 criticità di livello C ed 1 criticità di livello D come di seguito sintetizzato:

| Indicatore | Punti da attenzione | Valutazione punto di attenzione |
|---|---|---|
| **AQ5.A.1** | Parti consultate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.2** | Modalità delle consultazioni | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.3** | Funzioni e competenze | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.1** | Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.2** | Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.3** | Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.4** | Valutazione dell'apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.1** | Analisi dei dati e individuazione dei problemi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.2** | Individuazione delle cause dei problemi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.4** | Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.1** | Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.2** | Segnalazioni/osservazioni degli studenti | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.E.1** | Efficacia del percorso di formazione | C. Accettato con una raccomandazione |

| | | |
|---|---|---|
| **AQ5.E.2** | Attività per favorire l'occupazione dei laureati | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.1** | Articolazione in presenza, on line, blended | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.2** | Coordinamento tra gli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.3** | Formazione degli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.4** | Coinvolgimento dei docenti e tutor | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.5** | Programmazione dei corsi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.G.1** | Attività di apprendimento in situazione | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.G.3** | Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.1** | Interazione didattica | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.2** | E-tivity | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.H.3** | Tutorship | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.4** | Tipologia e selezione dei tutor | C. Accettato con una raccomandazione |

**Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta**
Il CdS di L-19 ha intrapreso, sin dai giorni successivi alla visita della CEV, una serie di azioni intese a superare le criticità. Tali azioni sono state particolarmente rivolte alla risoluzione dei punti di attenzione sopra segnalati di livello C e D.
Fra questi si segnalano, per la loro rilevanza e complessità, i seguenti punti di attenzione di cui si è ampiamente discusso in sede di Audit con il NuV.

## ***1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di criticità di livello*** C.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**
la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso, nella Relazione per l'A.A 2016-2017 (25.1.2018) apprezzamento per la crescente attenzione verso l'interazione con diversi soggetti a fini di confronto (p. 67).
Infine, durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (10.7.2018), è stato evidenziato dalla Presidenza che sono in programmazione incontri di consultazione con rappresentanti di enti pubblici ed altri organismi nazionali che saranno formalizzati.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**
Il **Rapporto di Riesame Ciclico** sul Corso di Studio – 2017, Quadro 1.b, p. 1; Quadro 3.c, p. 7, precisa che "la congruità del percorso istituito si può sostenere anche con riferimento agli esiti del coordinamento con le principali parti interessate. Oltre al dialogo costante con docenti e studenti, anche nella fase post-lauream, tale coordinamento è stato realizzato con contatti con le parti sociali. Si è richiesto peraltro a queste ultime di inviare ogni osservazione utile per l'aggiornamento delle funzioni e delle competenze dei profili professionali inerenti". Più avanti, si annota la decisione di valutare "l'efficacia del nuovo Piano di studi e dei nuovi curricula che prendono avvio con l'a.a. 2017/18 attraverso specifiche azioni di rilevamento e valutazione, da attuarsi anche in collaborazione con i *learning centers* locali e le parti sociali già coinvolte nella riorganizzazione didattica del CdS. A tal fine sarà particolarmente importante verificare, al termine del primo triennio, l'impatto sul mondo del lavoro" (Vedi p. 7).
Il **Rapporto di Riesame Ciclico** sul Corso di Studio – 2017, Quadro 1.b, p. 1; Quadro 3.c, p. 7, precisa che "la congruità del percorso istituito si può sostenere anche con riferimento agli esiti del coordinamento con le principali parti

interessate. Oltre al dialogo costante con docenti e studenti, anche nella fase post-lauream, tale coordinamento è stato realizzato con contatti con le parti sociali. Si è richiesto peraltro a queste ultime di inviare ogni osservazione utile per l'aggiornamento delle funzioni e delle competenze dei profili professionali inerenti". Più avanti, si annota la decisione di valutare "l'efficacia del nuovo Piano di studi e dei nuovi curricula che prendono avvio con l'a.a. 2017/18 attraverso specifiche azioni di rilevamento e valutazione, da attuarsi anche in collaborazione con i *learning centers* locali e le parti sociali già coinvolte nella riorganizzazione didattica del CdS. A tal fine sarà particolarmente importante verificare, al termine del primo triennio, l'impatto sul mondo del lavoro" (Vedi p. 7).

**Riscontri della criticità nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica:**

La Relazione Annuale della **Commissione Paritetica** Docenti-Studenti per l'Area Psicologica e di Scienze della Formazione, Anno Accademico 2016-2017, nello specifico riferimento di p. 127 e segg., dedica il punto 1) *Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B: CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)*, alle forme di consultazione delle parti sociali, relativamente al corso di studi, ma anche ai due nuovi curricoli in fase di progettazione, che sono stati oggetto di una specifica riunione di consultazione (26/11/2016), cui hanno partecipato, tra gli altri, un Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, il responsabile del settore formazione del Casa Circondariale Femminile di Latina-Ministero della Giustizia (vedi p. 6).

La Relazione Annuale della **Commissione Paritetica** Docenti-Studenti per l'Area Psicologica e di Scienze della Formazione, Anno Accademico 2016-2017, nello specifico riferimento di p. 127 e segg., dedica il punto 1) *Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B: CdS - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)*, alle forme di consultazione delle parti sociali, relativamente al corso di studi, ma anche ai due nuovi curricoli in fase di progettazione, che sono stati oggetto di una specifica riunione di consultazione (26/11/2016), cui hanno partecipato, tra gli altri, un Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, il responsabile del settore formazione del Casa Circondariale Femminile di Latina-Ministero della Giustizia (vedi p. 6).

**Riscontri della criticità nella Scheda SUA-CdS 2018:**

Nella **Scheda SUA-CdS 2018**, il Quadro A1.a e il relativo PDF allegato al Quadro indicato, sono completamente dedicati alla descrizione delle tipologie e modalità di consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, svolte in occasione dell'istituzione dei nuovi

Nella **Scheda SUA-CdS 2018**, il Quadro A1.a e il relativo PDF allegato al Quadro indicato, sono completamente dedicati alla descrizione delle tipologie e modalità di consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, svolte in occasione dell'istituzione dei nuovi curricoli. A tale documento si re-invia per maggior conoscenza.

Inoltre, a decorrere da gennaio 2017 grazie all'iniziativa "Amici Unicusano", si è incrementata la possibilità di entrare in contatto con una più ampia rete di realtà professionali e imprenditoriali.

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese**

- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017, Quadro 1.b, p. 1; 1.c, p. 3; 3.c, p. 7.
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Psicologica e di Scienze della Formazione, Anno Accademico 2016-2017, con particolare riferimento a p. 127 e segg.
- Scheda SUA-CdS 2018, Quadro A1.a.

**Giudizio sintetico CdS:**

- - le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

## *2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello C.*

A seguito di incontri e riunioni fra i docenti del CdS, alla predisposizione di una scheda uniforme per la compilazione completa dei contenuti dei singoli insegnamenti (c.d. schede di trasparenza) ed allo svolgimento di un corso di formazione sulla corretta compilazione di tali schede organizzato dal PQA (6.9.2017), ed alla verifica effettuata nella riunione del PQA del 21.12.2017, tutti i docenti della Facoltà hanno redatto e pubblicato le loro schede di trasparenza complete dei dati richiesti ed in modo analitico.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

la Commissione paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato, nella sua relazione per l'a.a. 2016.2017 (25.1.2018) (p. 60), che le schede di trasparenza:

- elencano gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi declinati secondo i descrittori di Dublino, il programma e il carico di studio ripartiti, con computo specifico per le e-tivity, in ore di Didattica Interattiva (DI) e Didattica Erogativa (DE);
- recano una adeguata descrizione delle modalità di verifica e adeguatezza rispetto agli esiti di apprendimento attesi;
- dichiarano sostanzialmente contenuti corrispondenti al materiale predisposto nella piattaforma del singolo corso.

**Riscontri della criticità nel Presidio di Qualità**

Il **Presidio di Qualità** ha organizzato incontri con i docenti per illustrare le corrette compilazioni delle schede di trasparenza anche in ordine alle raccomandazioni ANVUR sopra indicate. Sempre il Presidio di Qualità ha predisposto un format contenente le caratteristiche raccomandate dall'ANVUR relativamente a verifica dei programmi, accessibilità, format comune, criteri di assegnazione della prova finale.

Nel CdS i docenti hanno recepito le indicazioni del Presidio di Qualità, concordando le migliori modalità di implementazione delle schede di trasparenza degli insegnamenti, adeguandole alla tipologia dei curricoli e alle raccomandazioni ANVUR.

Tutti i docenti, nel corso dell'A.A. 2017/2018 sono stati invitati a ottemperare alle indicazioni usando il format comune, tutte le schede sono state caricate nella piattaforma dedicata ai singoli insegnamenti e nell'anagrafica della ricerca.

**Riscontri della criticità nel Modello Formativo di Scienze della Formazione**

Il **Modello Formativo di Scienze della Formazione** (pp. 11-14) ha accolto le raccomandazioni ANVUR relative ai punti in oggetto, predisponendone puntualmente gli aspetti di struttura della valutazione e di punteggi e range relativi alla valutazione conclusiva del ciclo di studio. Allo stesso documento si rimanda per ulteriori precisazioni.

**Riscontri della criticità nella Commissione Paritetica**

La **Commissione Paritetica** Docenti-Studenti per l'Area Psicologica e di Scienze della Formazione, Anno Accademico 2016-2017, seguendo le raccomandazioni ANVUR, si è occupata di:

- Effettuare una verifica accurata dei programmi e della loro disponibilità, accessibilità e visibilità all'esterno (portale);
- Verificare che vengano sempre specificate nei programmi di insegnamento modalità, tipologia di prova e forme di valutazione adottate dai docenti di ruolo e a contratto, utilizzando un format comune;
- Verificare che vengano indicati i criteri di attribuzione del punteggio alla prova finale.

Gli esiti di tale indagine si trovano dettagliatamente presentati nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Psicologica e di Scienze della Formazione, Anno Accademico 2016-2017. Le schede di trasparenza di ogni insegnamento del CdS sono state verificate nei seguenti punti:

e) Conformità con il format di Ateneo di cui sopra.

f) Presenza degli obiettivi formativi.

g) Presenza dei risultati di apprendimento attesi (declinati secondo i descrittori di Dublino).

h) Presenza del programma con dettagliate le ore di Didattica erogativa (DE) ed interattiva (DI) e delle Etivity e delle classi virtuali.

i) Presenza della descrizione dell'organizzazione del corso con riferimento alle attività di Didattica Interattiva svolta nelle classi virtuali.

j) Presenza del carico di studio per lo studente diviso tra le ore di Didattica erogativa (DE) ed interattiva (DI).

k) Presenza di una adeguata descrizione delle modalità di verifica ed adeguatezza rispetto ai risultati di apprendimento attesi (Sono indicate le modalità di assegnazione del punteggio, l'eventuale valutazione delle e-tivity e la durata delle prove d'esame, nonché le modalità critta e/o orale).

l) Corrispondenza del materiale in piattaforma con quanto dichiarato (presenza dei forum per le classi virtuali, presenza dei test di autovalutazione, presenza delle lezioni registrate).

Le modalità di svolgimento della prova finale, con indicazione dei criteri di attribuzione del punteggio sono anche descritte nel QUADRO A5.b della Scheda SUA-CdS 2018.

**Riscontri della criticità nel Gruppo di Riesame**

Il **Gruppo di Riesame** nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato che:

- Punto 1b: nella scheda di trasparenza sono indicate, oltre al Programma di studio, l'articolazione delle ore di didattica rispetto ai relativi CFU ripartita nelle ore di didattica erogativa, didattica interattiva e attività in autoapprendimento. Le indicazioni ivi contenute hanno un sicuro ed effettivo riscontro nell'ambito dell'erogazione del percorso formativo.
- Punto 2a: Al fine di permettere allo studente di impostare nel modo più proficuo la propria esperienza di studio, i docenti sono stati invitati a riorganizzare le schede di trasparenza e presentazione del Programma dei propri insegnamenti e a implementare le attività didattiche di tipo orientativo. Ciò ha portato alla pubblicazione di schede di trasparenza più chiare e dettagliate, per quanto attiene a contenuti, obiettivi formativi e metodi di valutazione, nonché al rapporto tra i contenuti del singolo insegnamento e il percorso complessivo del corso di studi.

- Punto 3b: Tutti i servizi di sostegno alla didattica sono facilmente fruibili dagli studenti. Il sito web dell'Ateneo, le schede di trasparenza degli insegnamenti, così come le bacheche elettroniche degli insegnamenti riportano in modo chiaro le diverse modalità di apprendimento e del relativo accesso, con indicazione dei calendari di didattica erogativa (in presenza e a distanza), interattiva e orientativa.
- Punto 4b: Così, come richiesto dall'ultima relazione annuale del CPDS, si è migliorato il contenuto delle schede di trasparenza e si è monitorata la rispondenza tra le conoscenze offerte dal percorso didattico e i cambiamenti del mercato del lavoro con la conseguente revisione dell'ordinamento del Corso di studi.

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese**

- Titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o link
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Psicologica e di Scienze della Formazione, Anno Accademico 2016-2017, nello specifico riferimento di p. 62 e segg.
- Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti del CdS.
  https://www.unicusano.it/scienze-della-formazione/piano-di-studi-classe-l-19-curriculum-cognitivo-funzionale
  https://www.unicusano.it/scienze-della-formazione/piano-di-studi-classe-l-19-curriculum-pedagogico-sociale
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017, Quadro 1.b, 2.a, 3.b, 4.b.
- Modello formativo: Attività di didattica erogativa, interattiva e di orientamento e percorsi formativi - Valutazione formativa e conclusiva della Facoltà scienze dell'educazione e formazione, pp. 11-14.
  https://www.unicusano.it/images/pdf/DocumentiUfficiali/Regolamento_SFORM.pdf

**Giudizio sintetico CdS:**

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

## *3) Formazione degli attori (Indicatore AQ5.F.3): si tratta di una criticità di livello C.*

### Riscontri della criticità nel Presidio di qualità

**Formazione dei docenti:** Il Presidio di Qualità ha attivato in piattaforma il 'Progetto di insegnamento a distanza' ed ha tenuto il 6.9.2017, una riunione con i docenti in tema di didattica online.

Inoltre, i docenti hanno approfondito, in una riunione (7.12.2017) le tematiche della didattica on-line, anche per quanto attiene alla interazione con i tutor i quali sono, entrambi, coinvolti nella gestione delle e-tivity.

**Formazione dei tutor**: Il Presidio di Qualità ha attivato in piattaforma il Corso di Perfezionamento in "Tutoring per la formazione a distanza di terzo livello e permanente" (300 h – 12 CFU). Tale corso di perfezionamento è stato erogato in tre diverse edizioni, rispettivamente corrispondenti agli A.A. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018.

Allo stato attuale, tutto il personale che svolge funzioni tutoriali ha partecipato al corso di formazione.

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese**

- Corso in piattaforma per i docenti 'Progetto di insegnamento a distanza'.
- Corso di Perfezionamento per i tutor in "Tutoring per la formazione a distanza di terzo livello e permanente" (300 h – 12 CFU)
  https://www.unicusano.it/corsi-di-perfezionamento-e-aggiornamento-professionale/tutoring-per-la-formazione-a-distanza-di-terzo-livello-e-permanente.

**Giudizio sintetico CdS:**

- le azioni intraprese hanno permesso il superamento della criticità.

## *4) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D.*

Al riguardo il Presidio di Qualità ha tenuto, in data 6.9.2017, una riunione con i docenti ed i tutor per illustrare la realizzazione e la gestione delle e-tivity.

Il CdS ha elaborato ed approvato, con verbale del 7.12.2017, le 'Linee guida ETIVITY- dicembre 2017'.

Sulla base di queste riunioni e Linee guida, tutti i docenti hanno sviluppato le e-tivity tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento, e le hanno dichiarate nella scheda di trasparenza nonché attuate.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

La Commissione paritetica Docenti-Studenti, nella sua relazione per l'a.a. 2016.2017 (p. 68), ha osservato, in generale, che pressoché tutti gli insegnamenti tengono in considerazione lo svolgimento di e-tivity come strumento didattico di interazione e confronto con il docente, per favorire lo sviluppo delle capacità di apprendimento, dell'autonomia di giudizio e delle capacità di applicazione delle conoscenze da parte degli studenti.

Inoltre, la studentessa componente della Commissione Paritetica (vedi documento) ha espresso soddisfazione in merito all'attivazione e gestione delle e-tivity, auspicando una sempre maggiore partecipazione da parte degli studenti.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

Il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato che: "E' stata inoltre migliorata l'attività di didattica interattiva con la sperimentazione, da parte di alcuni docenti, di diverse tipologie di e-tivities da somministrare in itinere. Ciò ha portato alla definizione di una modalità di e-tivities collaborative, nella sezione Forum della piattaforma, che, dopo la sperimentazione, sono state gradualmente implementate nel corso dell'A.A. 2016/17, al fine di un'applicazione estensiva nella didattica assistita per l'A.A. 2017/18" (p. 4). "Per quanto riguarda l'implementazione in corso della didattica interattiva e delle e-tivities, il Gruppo di Riesame, recependo tanto le indicazioni dei docenti quanto quelle della Commissione Paritetica, invita il CdS a mettere in atto azioni concrete, a partire dall'a.a. 2017/18, per incentivare l'effettuazione delle e-tivities, soprattutto nella loro forma collaborativa, e per verificarne al contempo l'accoglienza e l'efficacia didattica.

Si considera fortemente utile, inoltre, un maggiore coinvolgimento dei tutor nella realizzazione e conduzione delle e-tivities. In particolare il Gruppo di Riesame invita i docenti a monitorare le e-tivities di tipo collaborativo e a condividere la valutazione dei risultati in modo da implementare quelle che abbiano raccolto maggiore partecipazione e dato i migliori risultati, in termini di interazione all'interno delle classi virtuali e di produzione di contenuti. Per quanto riguarda gli aspetti di internazionalizzazione, il Gruppo di Riesame ritiene importante sviluppare ulteriormente, nel corso del nuovo triennio, la rete degli accordi e, soprattutto, incentivare la partecipazione degli studenti alle attività di mobilità internazionale Erasmus+. Sempre a tal fine, il Gruppo di Riesame invita i docenti a implementare le collaborazioni scientifiche internazionali che possano includere anche attività didattiche, in modo da arricchire, tramite seminari ed e-tivities, il profilo internazionale del CdS" (p. 5).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese**

- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Psicologica e di Scienze della Formazione, Anno Accademico 2016-2017, con particolare riferimento a pp. 21-96.
- Modello formativo: Attività di didattica erogativa, interattiva e di orientamento e percorsi formativi - Valutazione formativa e conclusiva della Facoltà scienze dell'educazione e formazione, pp. 5-6. https://www.unicusano.it/images/pdf/DocumentiUfficiali/Regolamento_SFORM.pdf
- Linee guida per l'organizzazione dell'insegnamento.
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: Quadro 1.a, Quadro 1.b, Quadro 3.b.

**Giudizio sintetico CdS:**

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

## *5) Tutorship (Indicatore AQ5.H.3): si tratta di una criticità di livello C.*

**Riscontri della criticità nel Modello Formativo del CdS**

**Azioni di tutoraggio declinate per le esigenze dello specifico CdS**. Nel modello formativo il Consiglio di Facoltà identifica le varie forme di intervento di didattica di supporto o tutoring per gli studenti, e ne elenca le varie forme di intervento, sia relative alla didattica regolare, che al recupero (pp. 7-8).

**Ruolo trasparente dei diversi tutor**. Negli spazi aperti del sito UniCusano è possibile scaricare il file con i nominativi di tutti i tutor disciplinari e la relativa disciplina di afferenza. Ugualmente, negli spazi riservati, a partire dalla bacheca del corso di laurea, sono scaricabili i nominativi e i ruoli dei vari tipi di assistenti didattici, come pure le modalità di contatto. I nominativi e i rispettivi ruoli si trovano esplicitati anche nella Scheda SUA-CdS 2018, Quadro A1.a, p. 2.

**Riscontri della criticità nel Presidio di Qualità**

**Corso di formazione dei tutor**: Il Presidio di Qualità ha attivato in piattaforma il Corso di Perfezionamento in "Tutoring per la formazione a distanza di terzo livello e permanente" (300 h – 12 CFU). Tale corso di perfezionamento è stato erogato in tre diverse edizioni, rispettivamente corrispondenti agli a.a. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018.
Allo stato attuale, tutto il personale che svolge funzioni tutoriali ha partecipato al corso di formazione.

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese**

- Modello formativo: Attività di didattica erogativa, interattiva e di orientamento e percorsi formativi - Valutazione formativa e conclusiva della Facoltà scienze dell'educazione e formazione, pp. 7-8. https://www.unicusano.it/images/pdf/DocumentiUfficiali/Regolamento_SFORM.pdf
- Contatti con i tutor disciplinari, https://www.unicusano.it/contatti/contatti
- Scheda SUA-CdS 2018, Quadro A1.a, p. 2.
- Corso di Perfezionamento per i tutor in "Tutoring per la formazione a distanza di terzo livello e permanente" (300 h – 12 CFU) https://www.unicusano.it/corsi-di-perfezionamento-e-aggiornamento-professionale/tutoring-per-la-formazione-a-distanza-di-terzo-livello-e-permanente.

## *Giudizio sintetico CdS:*

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

**SUPERAMENTO DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso)**

Come maggiormente evidenziato, in forma analitica, nella Schede di verifica superamento criticità compilata dal CdS del corso di laurea in Scienze della Formazione – L-19, tutte le criticità segnalate nel mese di giugno del 2015 dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR, sono state superate, con il contributo cooperativo di tutto il CdS.

# AUDIZIONE
# 09.7.2018

## Scienze politiche e delle relazioni internazionali – L-36

## Schede di verifica superamento criticità

### *DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso)*

Nel mese di giugno 2015 si è svolta presso l'UNICUSANO la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR.

**Indicazione della CEV (nel loro complesso)**
Nel 'Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università, approvato dal Consiglio Direttivo del 6 luglio 2016, il giudizio circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio di Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36 è stato: CONDIZIONATO (p. 16).

**Segnalazione di Raccomandazione / Condizione**
Il CdS L-36 ha riportato 26 criticità di livello C ed 1 criticità di livello D come di seguito sintetizzato:

| Indicatore | Punti da attenzione | Valutazione punto di attenzione |
|---|---|---|
| **AQ5.A.1** | Parti consultate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.2** | Modalità delle consultazioni | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.3** | Funzioni e competenze | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.1** | Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.2** | Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.3** | Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.4** | Valutazione dell'apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.1** | Analisi dei dati e individuazione dei problemi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.2** | Individuazione delle cause dei problemi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.3** | Soluzioni individuate ai problemi riscontrati | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.4** | Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.1** | Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.2** | Segnalazioni/osservazioni degli studenti | C. Accettato con una raccomandazione |

| | | |
|---|---|---|
| **AQ5.D.3** | Recepimento delle opinioni degli studenti | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.E.1** | Efficacia del percorso di formazione | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.E.2** | Attività per favorire l'occupazione dei laureati | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.1** | Articolazione in presenza, on line, blended | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.2** | Coordinamento tra gli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.3** | Formazione degli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.4** | Coinvolgimento dei docenti e tutor | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.5** | Programmazione dei corsi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.G.1** | Attività di apprendimento in situazione | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.G.2** | Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti | B. Approvato |
| **AQ5.G.3** | Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.1** | Interazione didattica | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.2** | E-tivity | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.H.3** | Tutorship | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.4** | Tipologia e selezione dei tutor | C. Accettato con una raccomandazione |

**Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta**

Il CdS L-36 ha intrapreso, sin dai giorni successivi alla visita della CEV, una serie di azioni intese a superare le criticità.

Tali azioni sono state particolarmente rivolte alla risoluzione dei punti di attenzione sopra segnalati di livello C e D.

Fra questi si segnalano, per la loro rilevanza e complessità, i seguenti punti di attenzione di cui si è ampiamente discusso in sede di Audit con il NuV.

***1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di*** criticità di livello C.

Con le parti sociali si è svolta, a livello di Ateneo, una riunione il 26.11.2015 debitamente verbalizzata.

Nell'a.a. 2016/2017 sono state consultate le seguenti parti sociali, ampliando la gamma rispetto agli anni precedenti, le cui attestazioni sono inserite nella SUA-CdS 2017 (Quadro A1b -Consultazioni successive): Dipartimento politiche europee;

Agenzia di Stampa nazionale Dire.

Inoltre, nell'a.a. 2017/2018 sono state consultate, attraverso la somministrazione di un questionario, le seguenti parti sociali:

Direzione Generale Affari Politici del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (novembre 2017);

Centro Studi per lo Sviluppo Sostenibile (novembre 2017);
Associazione Sindrome di Asperger (novembre 2017)
Agenzia Giornalistica per l'Ambiente, la Salute e l'Alimentazione (novembre 2017)
Funzionario Capo Area Giuridico Pedagogica Casa Circondariale Latina (novembre 2017)
Infine, a decorrere da gennaio 2017 grazie all'iniziativa "Amici Unicusano", si è incrementata la possibilità di entrare in contatto con una più ampia rete di realtà professionali e imprenditoriali.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**
la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso, nella Relazione per l'a.a 2016-2017 (25.1.2018) apprezzamento per la crescente attenzione verso l'interazione con diversi soggetti a fini di confronto (p. 66). Infine, durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (09.7.2018), è stato evidenziato dalla Presidenza che sono in programmazione incontri di consultazione con rappresentanti di enti pubblici ed altri organismi nazionali che saranno formalizzati.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**
il Gruppo di Riesame ha preso atto delle suddette riunioni ed incontri nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 (Quadro 1.b, p. 2 e quadro 1.c, p. 3).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Verbale Consultazioni parti sociali (26.11.2015);
- Relazione per l'a.a.2016/2017 - Commissione Paritetica per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica (pag. 66)
- Rapporto di riesame ciclico sul Corso di Studio (Quadro 1.b) - pag. 2
- Rapporto di riesame ciclico sul Corso di Studio (Quadro 1.c) - pag. 3
- Scheda SUA CdS 2017 QUADRO A1. b - Consultazioni successive
- Scheda SUA CdS 2018 QUADRO A1. b - Consultazioni successive

**Giudizio sintetico CDS:**
- le azioni intraprese dal CDS hanno permesso un primo superamento delle criticità indicate che dovranno essere, in seguito, definitivamente risolte.

## *2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello C.*

A seguito di incontri e riunioni fra i docenti del CdS, alla predisposizione di una scheda uniforme per la compilazione completa dei contenuti dei singoli insegnamenti (c.d. schede di trasparenza) ed allo svolgimento di un corso di formazione sulla corretta compilazione di tali schede organizzato dal PQA (6.9.2017), ed alla verifica effettuata nella riunione del PQA del 21.12.2017, tutti i docenti del CdS hanno redatto e pubblicato le loro schede di trasparenza complete dei dati richiesti ed in modo analitico.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**
la Commissione paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato, nella sua relazione per l'a.a. 2016.2017 (25.1.2018) (p. 61), che le schede di trasparenza:
- elencano gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi declinati secondo i descrittori di Dublino, il programma e il carico di studio ripartiti, con computo specifico per le e-tivity, in ore di Didattica Interattiva (DI) e Didattica Erogativa (DE);
- recano una adeguata descrizione delle modalità di verifica e adeguatezza rispetto agli esiti di apprendimento attesi;

- dichiarano sostanzialmente contenuti corrispondenti al materiale predisposto nella piattaforma del singolo corso.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato:

- che ogni materia del CdS presenta nella propria piattaforma una scheda di trasparenza nella quale sono indicate, tra le altre cose, l'articolazione delle ore di didattica rispetto ai relativi CFU ripartita nelle ore di didattica erogativa, didattica interattiva e attività in autoapprendimento e che le indicazioni ivi contenute hanno sicuro ed effettivo riscontro nell'ambito dell'erogazione del percorso formativo (Quadro 1.b, p. 2);
- che tali schede sono dettagliate (Quadro 1.b, p. 3);
- che i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica degli stessi sono dettagliatamente descritti sia nella scheda di trasparenza relativa a ciascun insegnamento e pubblicata nell'Anagrafica della Ricerca sia sul sito del CdS e sono di facile consultazione da parte degli studenti (Quadro 2.b, p. 6);
- che, come richiesto dall'ultima relazione annuale del CPDS, si è migliorato il contenuto delle schede di trasparenza e si è monitorata la rispondenza tra le conoscenze offerte dal percorso didattico e i cambiamenti del mercato del lavoro. (Quadro 4.b, p. 13).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Schede di trasparenza insegnamenti https://www.unicusano.it/scienze-politiche/piano-di-studi-classe-l-36-ac
- Verbale del Presidio della Qualità di Ateneo del 21.12.2018, punto 5.
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: Quadro 1.b, pp. 2-3; Quadro 2.b, p. 6 ; Quadro 4.b, p. 13.
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016-2017 (25.1.2018), p. 61.
-

**Giudizio sintetico CDS:**

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

## *3) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D.*

Al riguardo il Presidio di Qualità ha tenuto, in data 6.9.2017, una riunione con i docenti ed i tutor per illustrare la realizzazione e la gestione delle e-tivity.

Il CdS ha poi elaborato ed approvato, con verbale del 31.10.2017, le "Linee guida ETIVITY- Area politologica". Sulla base di queste riunioni e Linee guida, tutti i docenti hanno sviluppato le e-tivity tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento, e le hanno dichiarate nella scheda di trasparenza nonché attuate.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

la Commissione paritetica Docenti-Studenti, nella sua relazione per l'.a.a. 2016.2017 (p. 68), ho osservato in generale, che pressoché tutti gli insegnamenti tengono in considerazione lo svolgimento di e-tivity come strumento didattico di interazione e confronto con il docente, per favorire lo sviluppo delle capacità di apprendimento, dell'autonomia di giudizio e delle capacità di applicazione delle conoscenze da parte degli studenti.

Inoltre, durante l'audit sopra ricordato con il NdV (09.7.2018), il Presidente della Commissione Paritetica ha illustrato il contenuto delle Linee guida in materia di e-tivity.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato:

- che lo svolgimento delle numerose e-*tivity* nell'ambito delle classi stesse ha senz'altro contribuito al miglioramento della fruizione dell'attività didattica, sviluppando le competenze teorico-pratiche degli

studenti tramite una costante interazione con il corpo docente e/o con i *tutores* di riferimento (Quadro 1.a, p. 2);

- che lo svolgimento delle esercitazioni teorico-pratiche (*etivity*) nell'ambito delle rispettive classi virtuali, sono tali da assicurare la partecipazione dello studente al momento interattivo e al monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi (Quadro 1.b, p. 3);
- che in piattaforma è presente un numero adeguato di *e-tivity* – intese come l'applicazione delle conoscenze acquisite nelle lezioni teoriche alla soluzione di quesiti relativi ad aspetti teorico-pratici del corso, sotto la supervisione e il monitoraggio attivo del Docente/Tutor – dal monitoraggio delle quali si è potuto verificare un maggiore coinvolgimento degli studenti, e un minore calo di attenzione nel corso dell'erogazione (Quadro 3.b, p. 10);

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Linee guida ETIVITY- Area politologica novembre 2017, approvate con verbale del Consiglio di Facoltà del 31.10.2017.
- Verbale Consiglio di Facoltà del 9.5.2018, punto c.
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016-2017 (25.1.2018), p. 68;
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: Quadro 1.a, pag. 2; Quadro 1.b, pag. 3; Quadro 3.b, p. 10.

## ***Giudizio sintetico CdS:***

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

# AUDIZIONE
# 10.7.2018

## Ingegneria Elettronica – LM-29

## Schede di verifica superamento criticità

### *DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso)*

Nel mese di giugno 2015 si è svolta presso l'Università Niccolò Cusano la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR.

**Indicazione della CEV (nel loro complesso)**
Nel 'Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università', approvato dal Consiglio Direttivo del 6 luglio 2016, il giudizio circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio in Ingegneria Elettronica – LM-29 è stato: CONDIZIONATO.

**Segnalazione di Raccomandazione / Condizione**
Il CdS in LM-29 ha riportato 21 criticità di livello C ed 4 criticità di livello D come di seguito sintetizzato:

| Indicatore | Punti da attenzione | Valutazione punto di attenzione |
|---|---|---|
| **AQ5.A.1** | Parti consultate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.2** | Modalità delle consultazioni | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.3** | Funzioni e competenze | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.1** | Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.2** | Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.3** | Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.4** | Valutazione dell'apprendimento | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.C.1** | Analisi dei dati e individuazione dei problemi | B. Approvato |
| **AQ5.C.2** | Individuazione delle cause dei problemi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.3** | Soluzioni individuate ai problemi riscontrati | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.4** | Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.1** | Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.2** | Segnalazioni/osservazioni degli studenti | B. Approvato |
| **AQ5.D.3** | Recepimento delle opinioni degli studenti | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.E.1** | Efficacia del percorso di formazione | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.E.2** | Attività per favorire l'occupazione dei laureati | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.F.1** | Articolazione in presenza, on line, blended | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.2** | Coordinamento tra gli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.3** | Formazione degli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.4** | Coinvolgimento dei docenti e tutor | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.5** | Programmazione dei corsi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.G.1** | Attività di apprendimento in situazione | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.G.2** | Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti | B. Approvato |
| **AQ5.G.3** | Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.1** | Interazione didattica | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.2** | E-tivity | D. non approvato per criticità importanti |

| | | |
|---|---|---|
| **AQ5.H.3** | Tutorship | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.4** | Tipologia e selezione dei tutor | C. Accettato con una raccomandazione |

**Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta**

Il CdS in LM-29 ha intrapreso, sin dai giorni successivi alla visita della CEV, una serie di azioni intese a superare le criticità che la Commissione stessa ha rilevato.
Tali azioni sono state particolarmente rivolte alla risoluzione dei punti di attenzione sopra segnalati di livello C e D. Fra questi si riassumono, per la loro rilevanza e complessità, i seguenti punti di attenzione di cui si è ampiamente discusso in sede di Audit con il NdV.

***1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di*** criticità di livello C.

La risoluzione di tali criticità è stato oggetto di azioni correttive operate dal GdR della LM-29 già dal Riesame 2015 coinvolgendo i docenti del CdS (vedasi verbale di riunione CdS del 8/09/2015). Di conseguenza, il CdS si è attivato a partire da novembre 2015 in attività formali di consultazione con stakeholder inerenti la figura professionale dell'ingegnere elettronico per identificare le necessità del tessuto imprenditoriale circa le richieste di formazione. Gli incontri sono documentati con verbali di riunione di CdS a cui hanno partecipato (e partecipano) il coordinatore e almeno un docente strutturato del CdS in LM-29. Al particolare verbale è stata inoltre allegata la relazione presentata dallo stakeholder intervistato. Nel seguito le particolari azioni intraprese.
A novembre 2015 vi è stata una consultazione con rappresentanti della Rheinmetall SpA (settore Difesa) per esprimere il proprio parere sul piano di studi per l'A.A. 2015/2016 (vedasi verbale CdS del 26/11/2015).
Tra aprile e maggio 2017 sono state effettuate delle consultazioni con le seguenti stakeholder: Consorzio Saturno (Tecnologia per l'alta velocità ferroviaria), Terna (settore Energia), Rehinmell SpA (settore telecomunicazioni e difesa elettronica), ELT (gruppo Elettronica, SpA), nonché un libero professionista operante nel settore della progettazione di sistemi elettronici dedicati. Le consultazioni sono state mirate a verificare l'adeguatezza del percorso formativo proposto rispetto ai fabbisogni formativi agli sbocchi professionali dei futuri laureati nei settori dell'elettronica, delle telecomunicazioni e dei servizi (vedasi verbale di Riunione CdS del 6/6/2017).
Il CdS ha stabilito di consultare gli stakeholder con cadenza annuale (quando possibile). Il ventaglio di aziende intervistate sembra, al momento, ben coprire il settore proprio della LM-29, ma non si esclude una ulteriore estensione verso altre aziende o professionisti operanti nei settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni.
Ulteriori consultazioni con alcune delle parti sociali contattate in precedenza sono state condotte nel corso del 2018 per ricevere un giudizio circa le modifiche apportate al piano degli studi in relazione alle richieste emerse degli stakeholder stessi (vedasi verbali di riunione di CdS del 21 e 31/05/2018 e 26/06/2018).
Inoltre, a decorrere da gennaio 2017, grazie all'iniziativa "Amici Unicusano", si è incrementata la possibilità di entrare in contatto con una più ampia rete di realtà professionali e imprenditoriali.
Si deve aggiungere che, data la diffusione su tutto il territorio nazionale della popolazione studentesca del CdS, nell'anno 2017, sono stati predisposti questionari di valutazione della preparazione degli studenti tirocinanti e delle eventuali carenze formative rilevate dai responsabili dell'attività di tirocinio presso l'azienda. L'analisi di questi dati permetterà una mappatura delle esigenze formative richieste dalle imprese e dagli studi professionali su tutto il territorio nazionale.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità**
La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nella Relazione del 20 dicembre 2015, per l'A.A 2015/2016 (p. 80) aveva evidenziato la necessità di effettuare con frequenza periodica incontri con gli stakeholder specifici per l'area dell'ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni.

La stessa Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso, nelle successive Relazioni per gli AA.AA. 2016/2017 e 2017/2018 apprezzamento per la crescente attenzione verso l'interazione con diversi soggetti a fini di confronto inseriti in settori propri del percorso di laurea della LM-29. Dalle consultazioni è emerso che il percorso formativo erogato risulta generalmente adeguato. Le osservazioni, i commenti e i consigli degli stakeholder intervistati hanno portato alla modifica del percorso formativo offerto così da formare figure professionali più adeguate all'attuale mercato del lavoro. Secondo la Commissione gli obiettivi e le azioni di miglioramento proposte nella relazione del Gruppo di Riesame risultano adeguate e ben organizzate.
Infine, durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (10 luglio 2018), è stato evidenziato dalla Presidenza che sono in via di finalizzazione convenzioni con importanti aziende dei settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni, che saranno opportunamente formalizzate nel prossimo futuro.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame**
Il Gruppo di Riesame ha preso atto delle osservazioni della CEV-ANVUR (Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2015, quadro 1.b) e delle suddette riunioni e incontri nei successivi rapporti, in particolare nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 (Quadro 1.a-b-c, 2.a, 4.a-b).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese**
- Verbale Consultazioni parti sociali e riunioni CdS con relazioni annesse (8/9/2015, 26/11/2015, 6/6/2017, 26/6/2018);
- Rapporto di Riesame Ciclico 2015, quadro 1.b;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017: quadri 1, 2 e 4;
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Ingegneria l'A.A 2016-2017 (dicembre 2017), p. 84;
- SUA-CdS 2018, quadro A1b;
- SUA-CdS 2018, quadro: D5-Progettazione del CdS.

**Giudizio sintetico CdS**
Le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento delle criticità indicate. Si ritiene altresì che, in virtù dei meccanismi di consultazione adottati, tali azioni potranno continuare nella direzione intrapresa e saranno in futuro rese ancora più robuste.

***2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello D.***

Dal giudizio CEV:
*"Sebbene la modalità di esame sia chiaramente descritta nelle schede, dalla visita in loco è emersa una netta disparità tra le modalità di svolgimento degli esami tra gli studenti che lo sostengono presso la sede centrale o presso le sedi decentrate."*

Il CdS ha operato alla risoluzione di tale criticità già a partire dal settembre 2015 dando chiare indicazioni a tutti i docenti circa una modalità di verifica *unica* per l'esame in sede o fuori sede, come deciso, all'unanimità, in riunioni specifiche di CdS da parte dei membri del CdS stesso (verbale di CdS del 8/09/2015). A tale scopo, è stata predisposta una scheda uniforme per la compilazione completa dei contenuti dei singoli insegnamenti (per la quale è stato organizzato dal PQA, 6/9/2017, un corso di formazione sulla sua corretta compilazione e verifica effettuata nella riunione del PQA del 21/12/2017). Tutti i docenti del CdS hanno redatto e pubblicato le loro schede di trasparenza complete dei dati richiesti. Particolare cura è stata altresì data alla descrizione della modalità di verifica dell'apprendimento di ciascun insegnamento.
Si deve aggiungere che, sebbene nella carta dei servizi sia indicato che le modalità di svolgimento delle prove di profitto finali prevedono lo svolgimento di prove scritte presso la sede dell'Università o presso le sedi esterne e che "le prove orali in presenza fisica siano svolte presso la sede dell'Università", il CdS ha approvato

l'istituzione di una prova *solo scritta* per *tutti* gli insegnamenti della LM-29, identica, come modalità, sia nel caso di sostenimento presso una sede esterna, sia nel caso in cui venga svolta presso la sede centrale di Roma. Ogni scheda di trasparenza degli insegnamenti riporta una chiara indicazione della modalità di svolgimento delle prove.
Il GdR per la LM-29 ha svolto un'attenta ricognizione circa lo stato di avanzamento dell'aggiornamento delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento. In particolare, già nel verbale di riunione del CdS dell'8/9/2015 i docenti della LM-29, riconoscendo la disparità che potesse derivare da modalità di svolgimento della prova d'esame nella sede di Roma o fuori sede, hanno convenuto nella modifica delle schede di trasparenza dei propri insegnamenti così da indicare chiaramente che la stessa modalità (scritta) venisse attuata in qualunque sede. Nella prova possono altresì inserirsi domande più attinenti alla teoria, che prevedano quindi una risposta aperta da parte dell'esaminato. La prova potrà inoltre consistere in esercizi di analisi e/o di tipo progettuale. La tipologia della prova è ovviamente dettata dal particolare insegnamento e dalle scelte operate da ciascun docente. La verifica dell'aggiornamento delle schede di trasparenza con la chiara indicazione della modalità di verifica (in sede o fuori sede) è stata attuata dal coordinatore (già responsabile del Gruppo di Riesame) e dalla Commissione Paritetica per la stesura del Rapporto 2017.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità**
La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha giudicato positivamente la declinazione delle schede degli insegnamenti, comprese le descrizioni delle modalità di valutazione dell'apprendimento (si veda Relazione Paritetica Docenti Studenti 2017).
La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato, nella sua relazione per l'A.A. 2016-2017 (gennaio 2018), che le schede di trasparenza:
- elencano gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi declinati secondo i descrittori di Dublino, il programma e il carico di studio ripartiti, con computo specifico per le E-tivity, in ore di Didattica Interattiva (DI) e Didattica Erogativa (DE);
- le modalità di verifica sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi;
- dichiarano sostanzialmente contenuti corrispondenti al materiale predisposto nella piattaforma del singolo corso.

Nell'ottica del miglioramento continuo per alcuni insegnamenti la commissione suggerisce una ancor più dettagliata descrizione della verifica dell'apprendimento.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame**
Il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato:

- che ogni materia del CdS presenti nella propria piattaforma una scheda di trasparenza nella quale siano indicate, tra le altre cose, l'articolazione delle ore di didattica rispetto ai relativi CFU ripartita nelle ore di didattica erogativa, didattica interattiva e attività in autoapprendimento e che le indicazioni ivi contenute abbiano sicuro ed effettivo riscontro nell'ambito dell'erogazione del percorso formativo;

- che tali schede siano dettagliate;

- che i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica degli stessi siano dettagliatamente descritti sia nella scheda di trasparenza relativa a ciascun insegnamento e pubblicata nell'Anagrafica della Ricerca sia sul sito del CdS e siano di facile consultazione da parte degli studenti;

- che, come richiesto dall'ultima relazione annuale del CPDS, sia stato migliorato il contenuto delle schede di trasparenza con particolare riferimento agli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento.

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese**

- Schede di trasparenza insegnamenti: https://www.unicusano.it/ingegneria/piano-di-studi-ingegneria-elettronica-magistrale-lm-29;
- Verbale CdS del 8/9/2015;
- Relazione Commissione Paritetica Docenti/Studenti Dicembre 2017 - pag. 77;
- Verbale del Presidio della Qualità di Ateneo del 21/12/2018, punto 5;
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: quadro 3.a.

**Giudizio sintetico CDS**

Le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

***3) Attività per favorire l'occupazione dei laureati (Indicatore AQ5.E.2 ): si tratta di una criticità di*** livello D.

La CEV ANVUR sottolinea la richiesta di *"attivazione di iniziative e servizi idonei a favorire l'occupabilità dei laureati che abbiano una chiara attinenza alla figura professionale obiettivo della LM-29: gli interlocutori da considerare e le istituzioni da coinvolgere dovranno avere caratteristiche tali da rendere le iniziative adeguate ai corsi di studio in ingegneria elettronica."*

Si deve osservare che quanto esaminato dalla sotto-CEV.A si riferisce sostanzialmente al primo anno di vita del CdS in Ingegneria Elettronica, su una popolazione studentesca, all'epoca, piuttosto limitata (circa 30 studenti, di cui ampiamente "attivi" ancora meno), composta spesso da persone già impegnate in ambito lavorativo e di un numero di laureati pari a zero. Il CdS in LM-29 è ovviamente attento alla necessità di stabilire accordi con attori più attinenti al settore tecnico in ambito elettronico e si è cominciato a stabilire contatti con aziende per lo più dislocate nel territorio romano ma operanti sia a livello nazionale che internazionale. Si deve aggiungere però l'esistenza di una obiettiva difficoltà derivante dalla presenza di una popolazione studentesca distribuita sull'intero territorio nazionale che gradirebbe opportunità presso sedi limitrofe alla loro residenza. Comunque, più di recente sono in corso di definizione convenzioni con due importanti aziende operanti nei settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni con le quali fornire un adeguato supporto professionale ai futuri laureati sia con attività di tirocinio sia con lo svolgimento di tesi di laurea. Il lavoro eseguito sinora, e che ancora viene svolto, ha riguardato, e riguarderà, l'individuazione di attività, sedi e attori in genere che possano garantire servizi più idonei a favorire lo sviluppo professionale dei laureati in ingegneria elettronica, soprattutto attraverso stage e/o tirocini.
Per rispondere alla criticità rilevata dalla sotto-CEV.A di ANVUR, il CdS in LM-29 si è mosso per estendere le convenzioni con aziende/professionisti più prossimi all'attività professionale dell'ingegnere elettronico. Nel corso del 2016 sono state stipulate convenzioni con due aziende del settore dell'Information Technology (Sigma S.p.A. e Microambiente s.r.l.). Successivamente, è stata ulteriormente ampliata la rete di aziende in cui svolgere attività di tirocinio in settori attinenti alla figura professionale obiettivo della LM-29 (in vista dell'auspicabile incremento della popolazione studentesca, attualmente composta, in larga parte, da studenti già lavoratori). L'estensione è stata per lo più attuata a seguito delle richieste degli studenti lavoratori stessi, inseriti in settori attinenti l'ingegneria elettronica che hanno consentito la stipula di convenzioni con aziende allocate nel territorio nazionale.
Come anticipato, si deve sottolineare che nel corrente anno 2018 (luglio 2018) sono in corso di finalizzazione convenzioni con due importanti aziende operanti nei settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni del tutto in linea con la condizione posta dalla CEV di ANVUR relativamente alla necessità di coinvolgere istituzioni le cui caratteristiche siano del tutto adeguate al CdS in ingegneria elettronica. Le risultanze degli incontri con i responsabili di tali aziende saranno documentate con specifici verbali di riunione di CdS.

Si fa presente, inoltre, che da gennaio 2017 è inoltre attiva l'iniziativa "Amici dell'Unicusano" un network tra l'Ateneo e oltre 50 imprese realizzato per offrire ai propri studenti la possibilità di entrare in contatto con la rete delle realtà imprenditoriali che vi hanno aderito attraverso stage pre- e post-laurea. Attraverso questa iniziativa l'Unicusano offre ai suoi studenti laureati l'opportunità di un inserimento lavorativo immediato e la possibilità per le imprese coinvolte di acquisire nuove risorse grazie all'inserimento di personale giovane e altamente formato.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti non ha segnalato particolari criticità nelle suddette attività, sottolineando l'operazione di estensione delle consultazioni ad attori più vicini ai settori professionali tipici della laurea in Ingegneria Elettronica che il CdS della LM-29 ha messo in atto.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame**

Il GdR ha analizzato tale criticità già nel Riesame Annuale del 2015, quadro 3.c, indicando la necessità di diffondere, verso i poli didattici remoti, le informazioni relative alle attività di tirocinio attivate, nonché la necessità di aggiornare la rete di convenzioni tra Ateneo e soggetti pubblici e/o privati atti a ospitare tirocinanti e stagisti. Nel quadro 2 del Rapporto di Riesame Ciclico 2017, inoltre, viene sottolineata l'istituzione del network tra Ateneo e oltre 50 imprese, "Amici dell'Unicusano", che offre agli studenti la possibilità di entrare in contatto con la rete di realtà imprenditoriali con stage pre- e post-laurea.

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese**

- https://www.amiciunicusano.it;
- Riesame Annuale 2015: quadro 3.c;
- Riesame Ciclico 2017: quadro 2.

**Giudizio sintetico CDS**

Le azioni intraprese dal CdS rappresentano una base adeguata per il superamento della criticità rilevata.

***4) Attività di apprendimento in situazione (Indicatore AQ5.G.1 ): si tratta di una criticità di livello*** D.

Date le criticità riscontrate dalla CEV ANVUR circa le modalità e la costruzione della didattica online sia erogativa (DE) sia interattiva (DI), l'area di Ingegneria della Unicusano ha istituito una "Commissione Didattica" (CD), costituita da docenti sia delle materie di base sia di quelle caratterizzanti, per affrontare, tra l'altro, il tema proprio della criticità rilevata. I lavori della commissione sono iniziati a giugno 2016 e hanno prodotto una relazione finale, del 16/05/2018, in cui sono descritte le metodologie per sostituire l'apprendimento in situazione basate su e-tivity di tipo formativo in cui il docente fornisce il feedback allo studente durante lo svolgimento dell'attività.

Nell'Anno Accademico 2017/2018, tutti i docenti strutturati della LM-29 hanno inserito progressivamente delle e-tivity all'interno dei propri insegnamenti. Tale e-tivity richiedono l'utilizzo di software di simulazione con cui dover progettare o analizzare modelli e strutture di particolare valenza didattica. L'obiettivo è quello di permettere agli studenti un apprendimento "*by doing*" nel quale il docente svolge un ruolo di facilitatore attraverso il supporto in videoconferenza o nei forum delle classi virtuali. La CD valuterà gli esiti della sperimentazione dei metodi adottati e l'eventuale loro adozione verso altri insegnamenti caratterizzanti. I feedback preliminari riportati dai docenti circa l'efficacia didattica di tali azioni è piuttosto incoraggiante. (vedasi Riesame Ciclico, sez. 2, approvato il 28/11/2017). Il GdR continuerà a monitorare l'efficacia di tali azioni.

L'attività di apprendimento in situazione per un insegnamento in teledidattica viene descritto nel Modello Didattico di Area Ingegneria e ripreso nel quadro B1 della SUA-CdS 2018. Fra le attività di apprendimento in situazione, nel percorso formativo del CdS si segnala l'attività di tirocinio curriculare da svolgersi presso aziende e studi professionali convenzionati con l'Ateneo. Nel periodo della visita CEV ANVUR 2015, avvenuta prima della conclusione del primo ciclo del CdS, l'attività di tirocinio non era ancora stata consolidata. Negli ultimi anni sono invece aumentate le convenzioni con aziende distribuite su tutto il territorio nazionale. Durante il tirocinio gli studenti hanno l'effettiva possibilità di apprendere in un ambiente lavorativo, sia esso uno studio di progettazione o un'azienda di settore, guidati nelle attività svolte da un tutor aziendale.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità**

La Commissione Paritetica non ha segnalato criticità in merito alle attività idonee a sostituire un apprendimento in situazione che una Università Telematica necessita. La CPDS valuta positivamente l'ampliamento della rete di aziende e studi professionali convenzionati con Unicusano per lo svolgimento dell'attività di tirocinio curriculare. In particolare la Commissione ha evidenziato la nuova attività volta ad ampliare l'analisi delle esigenze formative:

" ... data la diffusione su tutto il territorio nazionale della popolazione studentesca del CdS, già a partire da febbraio 2017, sono stati predisposti questionari di valutazione della preparazione degli studenti tirocinanti e delle eventuali carenze formative rilevate dai responsabili dell'attività di tirocinio presso l'azienda. L'analisi di questi dati permetterà una mappatura delle esigenze formative richieste dalle imprese e dagli studi professionali su tutto il territorio nazionale".

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame**

Il GdR ha analizzato dettagliatamente la criticità evidenziata. Nel Riesame Ciclico 2017, quadro 2, viene sottolineata l'azione di monitoraggio operata sul CdS perché tutti gli insegnamenti disponessero di un numero adeguato di attività utili a sostituire il classico caso di apprendimento in situazione. Il GdR ha anche monitorato lo stato di avanzamento della rete di convenzioni con aziende del settore con le quali istituire attività di tirocinio/tesi del tutto adeguate al classico apprendimento in situazione. A tale proposito ha richiesto un'azione coordinata da parte di tutti i docenti i cui insegnamenti, soprattutto a fronte della nuova organizzazione didattica, prevedono attività di apprendimento in situazione ed eventualmente e-tivity che richiedano l'utilizzo di strumenti informatici.

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Corso di formazione in piattaforma "Progetto di insegnamento a distanza"; Relazione Commissione Didattica (15/5/2018);
- SUA-CdS 2018 quadro B1- DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI VALUTAZIONE;
- Riesame Ciclico 2017, quadro 2.

**Giudizio sintetico CDS**

Le azioni intraprese dal CdS rappresentano una base per il percorso utile a superare la criticità riscontrata e avviare un processo idoneo a sostituire, per un Ateneo Telematico, un apprendimento in situazione.

## *5) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D.*

Dal 2016 è stata avviata una sostanziale attività di miglioramento del materiale per la didattica a distanza. Tale progetto ha portato alla costituzione di una specifica Commissione Didattica (CD) dell'Area di Ingegneria che potesse valutare in modo più specifico le peculiarità degli insegnamenti propri di tale area. La CD, in accordo con i coordinatori di CdS, ha elaborato delle Linee Guida per una corretta progettazione di un corso a distanza che preveda una chiara distinzione fra didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI).

Al fine di garantire un'omogenea progettazione dei singoli insegnamenti, la CD ha collaborato con il PQA per la produzione di un corso di aggiornamento sulle modalità di costruzione di un insegnamento in teledidattica, disponibile a tutti i docenti (settembre 2017). Il corso è stato inoltre reso disponibile in modalità asincrona attraverso la piattaforma LMS di Ateneo sia per i docenti strutturati che per i docenti a contratto.

Il corso contiene, tra l'altro, tutorial e materiale formativo per la realizzazione di videolezioni in formato SCORM e sulla realizzazione e conduzione delle e-tivity.

Dall'A.A. 2017/2018, le schede di trasparenza indicano la percentuale di DE e DI per ogni insegnamento, dichiarando le e-tivity con i relativi obiettivi formativi, carico didattico e criterio di valutazione. L'attività dello studente per lo svolgimento delle e-tivity viene supportata dal docente/tutor nelle classi virtuali del singolo insegnamento.

Sulla base di queste riunioni e linee guida, tutti i docenti hanno sviluppato le e-tivity tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento e le hanno dichiarate nella scheda di trasparenza e attuate nei loro insegnamenti.
Come predisposto dal PQA, la relazione elaborata dalla CPDS include una analisi dettagliata di tutti gli insegnamenti afferenti ai diversi CdS. In questa analisi è presente una valutazione analitica delle schede di trasparenza (già condotta nel 2016) e dei questionari di valutazione della didattica e della conduzione della didattica interattiva. La relazione fornita dalla CPDS indica che le schede di trasparenza sono attualmente rispondenti ai requisiti richiesti per il modello formativo. Sono riscontrate delle criticità in due corsi che tuttavia non inficiano il nuovo piano degli studi che entrerà in vigore a partire dall'A.A. 2018/2019.

Il PQA ha svolto il monitoraggio di tutti gli insegnamenti afferenti al CdS, con la valutazione analitica delle schede di trasparenza, dei questionari di valutazione della didattica e della conduzione della didattica interattiva (monitoraggio effettuato il 9/5/2018).

Il Gruppo di Riesame svolge un monitoraggio delle attività interattive (classi virtuali) presenti nei singoli insegnamenti. Durante i Consigli di CdS, documentati con verbali, tali dati vengono presentati al corpo docente per una discussione collegiale.

Durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (10/7/2018), il contenuto delle suddette Linee guida è stato ampiamente illustrato dal Coordinatore (prof. Salvatori), dal Presidente della Commissione Paritetica (prof.ssa Lombardi) e dal Referente della Qualità per l'area ingegneria (prof. Giannini). Nella stessa sede, il coordinatore ha commentato la generale soddisfazione da parte degli studenti in merito all'introduzione delle e-tivity, particolarmente utili e stimolanti, con le quali essi riescono ad apprendere più rapidamente e raggiungere gli obiettivi formativi richiesti in fase di verifica di apprendimento.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità**

La Commissione paritetica Docenti-Studenti, nella sua relazione per l'A.A. 2016-2017 ha osservato in generale, che pressoché tutti gli insegnamenti tengono in considerazione lo svolgimento di e-tivity come strumento didattico di interazione e confronto con il docente, per favorire lo sviluppo delle capacità di apprendimento, dell'autonomia di giudizio e delle capacità di applicazione delle conoscenze da parte degli studenti. La CPDS in particolare rileva che:

- le schede degli insegnamenti sono conformi al format di Ateneo. Le carenze sono rilevate per un paio di insegnamenti dati in affidamento. (Tale carenza verrà colmata nel successivo A.A. grazie alla revisione operata sul piano di studi del CdS.);
- l'organizzazione della didattica è ben descritta e dettagliata con riferimento alle eventuali propedeuticità, ai riferimenti bibliografici e al materiale in piattaforma (lezioni preregistrate audio-video, slide, dispense, test di autovalutazione asincroni e forum, e-tivity);

- l'indicazione delle modalità di valutazione delle prove scritte, in termini di descrizione della struttura della prova scritta e di dettaglio della formazione del punteggio finale, è presente nella quasi totalità degli insegnamenti.

La commissione vuole inoltre evidenziare la presenza nella quasi totalità degli insegnamenti di attività specifiche per lo sviluppo della didattica interattiva. Inoltre, il carico di studio per lo studente è ben dettagliato e suddiviso tra Didattica erogativa (DE) ed interattiva (DI).

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame**

Il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato come tale criticità è stata spunto di numerose riflessioni da parte del GdR.

A partire dall'A.A. 2017/2018, i docenti di tutti gli insegnamenti hanno realizzato, secondo il nuovo format fornito dal PQA, una scheda di trasparenza in cui sono indicati: gli obiettivi formativi; i risultati di apprendimento attesi, declinando i descrittori di Dublino; la distribuzione del carico di studio dello studente ripartita tra i singoli moduli, e distinta tra Didattica Erogativa, Didattica Interattiva, con particolare attenzione alla trasparenza sulle e-tivity (prerequisiti, tempi, modalità di valutazione). Tutti gli insegnamenti del CdS prevedono e-tivity strutturate e valutate dal docente. Le schede di trasparenza degli insegnamenti dichiarano l'organizzazione e distribuzione temporale delle e-tivity, nonché i risultati di apprendimento attesi delegati a tali attività. Ogni e-tivity è presentata allo studente attraverso una scheda che ne evidenzia: prerequisiti; risultati di apprendimento attesi; modalità di svolgimento; modalità di valutazione; tempo necessario allo svolgimento dell'attività. (Quadri 1a-b-c, 2a-b-c, 3b-c, 4c).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese**

- - Schede di Trasparenza insegnamenti (https://www.unicusano.it/ingegneria/piano-di-studi-classe-lm-29-ac) ;
- - Modello Didattico di CdS;
- - Relazione Commissione Didattica, *Organizzazione didattica degli insegnamenti a distanza per i corsi di studio afferenti alla facoltà di ingegneria*, 16/05/2018;
- - Corso di formazione in piattaforma: "Progettazione di un insegnamento a distanza";
- - SUA-CdS 2018 - quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di valutazione);
- - Linee guida del PQA - Organizzazione del materiale didattico in piattaforma per omogeneizzare la presentazione del corso allo studente;
- - Relazione finale CPDS (18/12/2017);
- - Riesame ciclico approvato il 28/11/2018; Verbale GdR 17/04/2018.

## ***Giudizio sintetico CdS***

Le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

# AUDIZIONE
# 11.7.2018

# PSICOLOGIA – LM51

## Schede di verifica superamento criticità

### *DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso)*

Nel mese di giugno 2015 si è svolta presso l'UNICUSANO la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR.

**Indicazione della CEV (nel loro complesso)**
Nel 'Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università, approvato dal Consiglio Direttivo del 6 luglio 2016, il giudizio circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio di Psicologia –LM51 è stato: CONDIZIONATO.

**Segnalazione di Raccomandazione / Condizione**
Il CdS LM51 ha riportato 26 valutazioni di livello C ed 1 di livello D come di seguito sintetizzato:

| Indicatore | Punti da attenzione | Valutazione punto di attenzione |
|---|---|---|
| **AQ5.A.1** | Parti consultate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.2** | Modalità delle consultazioni | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.3** | Funzioni e competenze | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.1** | Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.2** | Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.3** | Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.4** | Valutazione dell'apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.1** | Analisi dei dati e individuazione dei problemi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.2** | Individuazione delle cause dei problemi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.3** | Soluzioni individuate ai problemi riscontrati | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.4** | Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.1** | Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.2** | Segnalazioni/osservazioni degli studenti | C. Accettato con una raccomandazione |

| | | |
|---|---|---|
| **AQ5.D.3** | Recepimento delle opinioni degli studenti | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.E.1** | Efficacia del percorso di formazione | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.E.2** | Attività per favorire l'occupazione dei laureati | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.1** | Articolazione in presenza, on line, blended | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.2** | Coordinamento tra gli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.3** | Formazione degli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.4** | Coinvolgimento dei docenti e tutor | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.5** | Programmazione dei corsi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.G.1** | Attività di apprendimento in situazione | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.G.2** | Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti | B. Approvato |
| **AQ5.G.3** | Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.1** | Interazione didattica | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.2** | E-tivity | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.H.3** | Tutorship | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.4** | Tipologia e selezione dei tutor | C. Accettato con una raccomandazione |

***Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta***

Il CdS di LM-51 ha intrapreso, nelle settimane seguenti la visita della CEV, una serie di azioni intese a superare le criticità.
Tali azioni sono state particolarmente rivolte alla risoluzione dei punti di attenzione sopra segnalati di livello C e D.
Fra questi si segnalano, per la loro rilevanza e complessità, i seguenti punti di attenzione di cui si è ampiamente discusso in sede di Audit con il NuV.

**PARTI CONSULTATE** (INDICATORE AQ5.A.1)
Il CdS di Psicologia ha esteso le consultazioni con le parti sociali a Enti di rilievo nazionale sia del settore pubblico che privato con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza e la coerenza del profilo professionale e delle competenze degli studenti in uscita. Le indicazioni raccolte da fonti molto eterogenee hanno permesso di prendere decisioni informate anche in relazione alle criticità individuate dalla CEV. Più specificatamente, i pareri degli stakeholders hanno permesso di raccogliere le opinioni dirette di rappresentanti privilegiati sull'offerta e fabbisogno formativo connessi alla LM-51, da affiancare all'accesso a fonti documentali già avviato e certificato dalla precedente relazione CEV. Alle riunioni che si sono svolte sia online che in presenza con cadenza semestrale in presenza e in videoconferen-za hanno partecipato stakeholders quali l'Ordine degli

Psicologi del Lazio, la Casa Circondariale di latina, L'IRCSS Santa Lucia, Associazione Morphè, Studio Psicologi Associati ELIDEA.

***Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2)***

Le consultazioni con le parti sociali sono state calendarizzate in modo sistematico a cadenza semestrale (in funzione delle scadenze dei rapporti di Riesame e SUA CdS – Quadro D3), sia in modalità telematica che in presenza. Le consultazioni con gli stakeholders hanno inoltre promosso la realizzazione del nuovo curriculum in psicologia clinica e della riabilitazione e nella riorganizzazione del curriculum in psicologia del lavoro e delle organizzazioni.
Le risultanze di tali consultazioni sono state comunicate al gruppo di Riesame.

**FUNZIONI E COMPETENZE** (INDICATORE AQ5.A.3)
In relazione alle osservazioni della CEV riguardanti l'incongruenza nel piano di studi rispetto alle reali aree disciplinari specifiche, nel biennio compreso tra l'A. A. 2014/2015 e l'A.A. 2015/2016 il CdS LM-51 sono state apportate profonde e sostanziali modifiche rispetto a quanto al biennio precedente (A.A. 2012/2013 e A.A. 2013/2014). In primo luogo è stato effettuato uno sdoppiamento del CdS in due curricula, al preesistente curriculum, ridenominato "Psicologia del Lavoro, delle Organizzazioni e dei Servizi", è stato affiancato il curriculum formativo in "Psicologia Clinica e della Riabilitazione". L'inserimento del nuovo curriculum ha comportato una più coerente riorganizzazione dell'architettura del CdS con modifiche che hanno interessato anche la precedente architettura del corso, in quanto i due curricula prevedono un numero di insegnamenti in comune (pari a 54 CFU) e insegnamenti specifici o caratterizzanti ciascun curriculum (pari a CFU 66 per ciascuno dei due curricula).
Per quanto concerne gli insegnamenti in comune, essi hanno l'obiettivo di: fornire avanzate conoscenze teoriche, progettuali e operative in diversi settori delle discipline psicologiche, che comprendono: la psicologia dei processi cognitivi normali e patologici, la psicologia delle emozioni e delle motivazioni, la neuropsicologia e le neuroscienze, la psicologia sociale e dello sviluppo, la psicometria, le dinamiche delle relazioni umane, la psicologia del lavoro e delle organizzazioni; sviluppare avanzate conoscenze su metodi, tecniche e procedure di indagine scientifica nell'ambito della psicologia, con approfondimenti che riguardano i metodi statistici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; facilitare la partecipazione dello studente ad esperienze di laboratorio e sul campo (seminari, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, e saranno finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito individuale e sociale); fare acquisire allo studente una appropriata utilizzazione di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.
Per quanto concerne gli insegnamenti specifici al curriculum formativo in Psicologia Clinica e della Riabilitazione, questi hanno l'obiettivo principale di promuovere competenze teorico-applicative nell'ambito della psicologia dei processi cognitivi normali e patologici, della neuropsicologia e delle neuroscienze, della valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo e dell'intervento psicologico, nei diversi contesti in cui opera lo psicologo quali, ad esempio, strutture di cura del servizio pubblico e privato, nei servizi di accoglienza territoriale e nelle istituzioni educative.
Il curriculum in Psicologia del Lavoro, delle Organizzazioni e dei Servizi prevede degli insegnamenti specifici finalizzati allo sviluppo di competenze nell'ambito dell'assessment, dell'intervento psicologico e della gestione delle risorse umane nei contesti delle imprese e delle organizzazioni. Un

particolare focus è posto sullo sviluppo di conoscenze e competenze relative alla prevenzione gestione di condizioni di disagio psicologico lavoro correlato.

***Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso (indicatore AQ5.B.1)***

L'accesso al Corso di Laurea magistrale prevede il possesso della laurea triennale nella classe L-24 o nella classe 34(ex D.M. 509/1999).
L'accesso al Corso di laurea magistrale può riguardare anche coloro che sono in possesso di laurea triennale in altre classi, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di lau-rea relativa al previgente ordinamento quadriennale, purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari: - almeno 9 crediti nel SSD M-PSI/01
- almeno 9 crediti nel SSD M-PSI/02
- almeno 9 crediti nel SSD M-PSI/03
- almeno 9 crediti nel SSD M-PSI/04
- almeno 9 crediti nel SSD M-PSI/05
- almeno 9 crediti nel SSD M-PSI/06
- almeno 9 crediti nel SSD M-PSI/07
- almeno 9 crediti nel SSD M-PSI/08

Eventuali carenze formative, rispetto ai prescritti requisiti curriculari, devono essere colmate prima dell'inizio del corso di studio e della verifica della preparazione individuale, in modo da poter seguire con profitto i corsi.
Per l'accesso agli insegnamenti erogati in lingua inglese, è prevista una conoscenza della lingua pari al livello B2 tale da permettere agli studenti un utilizzo fluente della stessa sia in forma scritta che orale. Le modalità di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, sono stabilite dall'Ateneo, con modalità definite nel Regolamento didattico del corso.In particolare, le conoscenze e competenze richieste sono verificate attraverso un test di ingresso consistente in un test erogato online sulla piattaforma UNICUSANO.
In caso di risultato negativo del test di ingresso, le eventuali carenze vengono comunicate agli studenti e sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che lo studente dovrà completare entro il primo anno di corso.
**E-TIVITY** (INDICATORE AQ5.H.2)
E' stato creato un gruppo di lavoro composto da docenti del CdS di Psicologia per realizzare un documento guida per la realizzazione delle e-tivity, tale documento è stato approvato nel Consiglio di Facoltà del 19 settembre 2017.
Sulla base di tale documento, tutti i docenti hanno sviluppato le e-tivity tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento, e le hanno dichiarate nella scheda di trasparenza nonché attuate, come risulta dal monitoraggio effettuato il 9.5.2018.
Durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (11.7.2018) il contenuto delle suddette Linee guida è stato ampiamente illustrato dal Vice Preside (prof. Costa).

***Giudizio sintetico CdS:***

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

# AUDIZIONE
# 9.7.2018

# SCIENZE ECONOMICHE – LM-56

## Schede di verifica superamento criticità

### *DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso)*

Nel mese di giugno 2015 si è svolta presso l'UNICUSANO la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR.

**Indicazione della CEV (nel loro complesso)**
Nel 'Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università, approvato dal Consiglio Direttivo del 6 luglio 2016, il giudizio circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio di Scienze Economiche – LM-56 è stato: CONDIZIONATO.

**Segnalazione di Raccomandazione / Condizione**
Relativamente agli indicatori, il CdS LM-56 ha riportato 21 criticità di livello C ed 1 criticità di livello D come riportato nella seguente tabella.

| Indicatore | Punti da attenzione | Valutazione punto di attenzione |
|---|---|---|
| **AQ5.A.1** | Parti consultate | C. |
| **AQ5.A.2** | Modalità delle consultazioni | C. |
| **AQ5.A.3** | Funzioni e competenze | C. |
| **AQ5.B.1** | Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso | C. |
| **AQ5.B.2** | Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento | C. |
| **AQ5.B.3** | Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS | C. |
| **AQ5.B.4** | Valutazione dell'apprendimento | C. |
| **AQ5.C.1** | Analisi dei dati e individuazione dei problemi | C. |
| **AQ5.C.2** | Individuazione delle cause dei problemi | C. |
| **AQ5.C.3** | Soluzioni individuate ai problemi riscontrati | C. |
| **AQ5.C.4** | Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate | C. |
| **AQ5.D.1** | Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS | C. |
| **AQ5.D.2** | Segnalazioni/osservazioni degli studenti | C. |
| **AQ5.D.3** | Recepimento delle opinioni degli studenti | C. |
| **AQ5.F.1** | Articolazione in presenza, on line, blended | C. |
| **AQ5.F.3** | Formazione degli attori | C. |

| | | |
|---|---|---|
| **AQ5.F.4** | Coinvolgimento dei docenti e tutor | C. |
| **AQ5.F.5** | Programmazione dei corsi | C. |
| **AQ5.G.1** | Attività di apprendimento in situazione | C. |
| **AQ5.G.3** | Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici | C. |
| **AQ5.H.1** | Interazione didattica | C. |
| **AQ5.H.2** | E-tivity | D. non approvato per criticità importanti |

**Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta**

Sulla base delle raccomandazioni della CEV, il CdS di L-18 ha intrapreso una serie di azioni intese a superare le criticità. Tali azioni sono state rivolte alla risoluzione dei punti di attenzione sopra segnalati di livello C e D. In particolare, al fine di agevolare l'analisi degli interventi effettuati dal CdS, nel seguito si descrivono le azioni correttive intraprese riguardo ai punti di attenzione che, per la loro rilevanza e complessità, sono stati oggetto di un'ampia e approfondita discussione in sede di Audit con il NuV.

## *1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di criticità di livello C.*

Negli ultimi anni accademici, i rappresentanti del CdS hanno aumentato il numero delle parti sociali consultate che è stato esteso ad enti rappresentativi di realtà locali e nazionali. Le consultazioni effettuate a partire dal mese di dicembre 2015 hanno coinvolto, in particolare, il Capo di Gabinetto di Confcommercio Provincia di Roma Capitale, il Direttore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (OECD) di Roma (valenza a carattere nazionale), il dott. Gargano, Presidente di Federmanager (associazione nazionale dei manager di imprese). Le successive consultazioni effettuate nel maggio 2017 hanno, inoltre, coinvolto la Camera di Commercio di Roma, l'Associazione Italiana dei Direttori del Personale (AIDP) e il centro studi della CONSOB, l'Associazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.
In relazione a queste consultazioni, si vedano in proposito le schede SUA CdS 2017/2018 e 2018/2019 - Quadro A1.b - Consultazioni successive; e il rapporto di Riesame ciclico 2017 L-18 sezione 1-a 'SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME' pp. 3-4.

Nel dicembre 2015 le consultazioni sono state realizzate attraverso interviste dirette e/o incontri collettivi delle diverse parti sociali coinvolte. Le consultazioni di maggio 2017 sono state realizzate attraverso la somministrazione di un questionario realizzato su un format condiviso con le altre componenti dell'Ateneo per la realizzazione di procedure uniformi. Il questionario è volto a determinare la coerenza del CdS con i profili professionali previsti dall'offerta formativa e le richieste del mercato del lavoro. I verbali delle consultazioni e i questionari compilati sono disponibili nelle specifiche sezioni della scheda SUA CdS - Quadro A1b - Consultazioni successive.
Infine, a decorrere da gennaio 2017 grazie all'iniziativa "Amici Unicusano", si è incrementata la possibilità di entrare in contatto con una più ampia rete di realtà aziendali, professionali e imprenditoriali.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ha espresso, nella Relazione per l'a.a 2016/2017 (25.1.2018) apprezzamento per la crescente attenzione verso l'interazione con diversi soggetti a fini di confronto (p. 67).

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**
il Gruppo di Riesame aveva già ravvisato la necessità di avviare specifiche consultazioni ed incontri nel Rapporto di Riesame Annuale sul Corso di Studio del 2015 (Quadro 3) nel quale, in particolare, il CdS si era posto come obiettivo principale il potenziamento dell'ufficio Stage & Job Placement. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 (Quadro 1.b, pp. 2-3) i componenti del riesame hanno preso atto dell'effettivo svolgimento delle suddette riunioni ed incontri.
**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**
- Verbali Consultazioni parti sociali (20.11.2015; 26.11.2015, 29.11.2017)
- Questionari ricevuti dalle parti sociali consultate nel maggio 2017
- Rapporto di Riesame Annuale sul Corso di Studio – 2015: Quadro 3.
- Schede SUA CdS 2017/2018 e 2018/2019 - Quadro A1.b - Consultazioni successive
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017, Quadro 1.b, pp. 2-3.
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016/2017 (25.1.2018), p. 67.
**Giudizio sintetico CDS:**
- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso un primo superamento delle criticità indicate che dovranno essere, in seguito, definitivamente risolte.

## *2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello C.*

Sulla base delle raccomandazioni della CEV, il coordinatore del CdS ha sollecitato i singoli docenti per la predisposizione di una scheda riassuntiva dei contenuti di ogni singolo insegnamento (c.d. schede di trasparenza) secondo un modello condiviso a livello di Ateneo allegando le istruzioni di compilazione e spiegazione dei descrittori di Dublino. Nelle schede di trasparenza sono chiaramente specificati: i contenuti del corso, l'impegno orario da parte degli studenti, i contenuti in base ai crediti formativi per quegli studenti che devono eventualmente sostenere solo una parte degli argomenti del corso. Sono inoltre chiaramente specificati gli obiettivi formativi del corso; i risultati di apprendimento attesi; le modalità di valutazione; l'elenco dei materiali che ogni docente mette a disposizione agli studenti. Il completamento delle schede di insegnamento da parte di tutti i docenti, secondo il modello di scheda di trasparenza adottato è stato completato nel mese di dicembre 2017. All'inizio di ogni a.a., il responsabile del Corso di Studio si accerta che queste schede siano aggiornate con riferimento agli obiettivi specificati e in modo tale che possano essere messe a punto, per ogni materia, le buone pratiche per la verifica dei risultati di apprendimento. (Si veda il rapporto di Riesame ciclico 2017 L-18 Quadro 2-b, p. 9). Inoltre, al fine di garantire una migliore fruibilità dei corsi in piattaforma, i docenti hanno proceduto ad aggiornare i materiali presenti nella piattaforma secondo il formato SCORM. A questo proposito, il 6 settembre 2017 è stata realizzata una giornata di formazione per tutti i docenti.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**
la Commissione paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato, nella sua relazione per l'a.a. 2016/2017 (25.1.2018) (p. 60), che le schede di trasparenza:
- elencano gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi declinati secondo i descrittori di Dublino, il programma e il carico di studio ripartiti, con computo specifico per le E-tivity, in ore di Didattica Interattiva (DI) e Didattica Erogativa (DE);
- recano una adeguata descrizione delle modalità di verifica e adeguatezza rispetto agli esiti di apprendimento attesi;
- dichiarano sostanzialmente i contenuti corrispondenti al materiale predisposto nella piattaforma del singolo corso.
**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**
il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato:

- che ogni materia del CdS presenta nella propria piattaforma una scheda di trasparenza nella quale sono indicate, in particolare, l'articolazione delle ore di didattica rispetto ai relativi CFU ripartita nelle ore di didattica erogativa, didattica interattiva e attività in autoapprendimento (si veda https://www.unicusano.it/economia/piano-di-studi-classe-lm-56-ac );
- che i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica degli stessi sono dettagliatamente descritti sia nella scheda di trasparenza relativa a ciascun insegnamento e pubblicata nell'Anagrafica della Ricerca sia sul sito del CdS e sono di facile consultazione da parte degli studenti (Quadro 2.a, p. 7);

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**
- Verbale approvazione CTO 11 luglio 2017 (Modello condiviso a livello di Ateneo delle schede di trasparenza);
- Schede di trasparenza insegnamenti: https://www.unicusano.it/economia/piano-di-studi-classe-lm-56-ac
- Verbale Cds 11 luglio 2017
- Verbale del Presidio della Qualità di Ateneo del 21.12.2018, punto 5.
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: Quadro 2.a, p. 7; Quadro 2.b, p. 9;
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016-2017 (25.1.2018), p. 60.

**Giudizio sintetico CDS:**
- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

## *3) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D.*

Il CdS di LM-56 nel mese di Marzo 2017 ha manifestato l'esigenza di effettuare una verifica sulla partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte. I risultati di tale verifica, unitamente al documento approvato nel CTO del 11 luglio 2017, hanno costituito la base per la redazione di un nuovo documento denominato "E-tivity Area Economica" che fornisce ai docenti di Economia le linee guida per la realizzazione di attività di interazione con gli studenti iscritti. Ciascun docente, per il proprio insegnamento e in funzione della natura della materia, ha predisposto degli spazi virtuali (classi virtuali) previsti in piattaforma per le E-tivitiy. Al riguardo il Presidio di Qualità ha tenuto, in data 6.9.2017, una riunione con i docenti ed i tutor per illustrare la realizzazione e la gestione delle E-tivity.

Sulla base di queste riunioni e linee guida, tutti i docenti hanno sviluppato le E-tivity tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento, e le hanno dichiarate nella scheda di trasparenza nonché attuate, come risulta dal monitoraggio effettuato il 9.5.2018.
Durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (9.7.2018) il contenuto delle suddette linee guida è stato ampiamente illustrato dal Preside (prof. Risso), dal Presidente della Commissione Paritetica (Prof. Girelli) e dal Referente della Qualità per l'area giuridica (Prof. Paoloni).

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**
la Commissione paritetica Docenti-Studenti, nella sua relazione per l'.a.a. 2016/2017 (p. 68), ha osservato in generale, che tutti gli insegnamenti tengono in considerazione lo svolgimento di E-tivity come strumento didattico di interazione e confronto con il docente, per favorire lo sviluppo delle capacità di apprendimento, dell'autonomia di giudizio e delle capacità di applicazione delle conoscenze da parte degli studenti.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**
il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato:
- ciascun docente, per il proprio insegnamento e in funzione della natura della materia, ha predisposto degli spazi virtuali previsti in piattaforma per le E-tivitiy. La presenza di queste attività virtuali negli insegnamenti è evidenziata anche dalle schede di insegnamento realizzate sulla base delle indicazioni fornite a tutti i

docenti a seguito del CTO di luglio 2017. L'aumento della partecipazione da parte degli studenti alle E-tivity è un importante obiettivo che il consiglio del CdS si è prefissato per il prossimo triennio. (Quadro 1.b, p. 6);
- con cadenza periodica sono somministrate e-tivity (su questo ampi progressi sono stati fatti negli ultimi mesi del triennio) e prove sui forum della materia, aperti al confronto tra studenti e docente ma anche tra studenti (possono partecipare anche i tutor disciplinari competenti per materia (Quadro 2.a p. 12)
- il Gruppo di Riesame intende verificare lo sviluppo delle e-tivity nel CdS, cercando di favorire un approccio rinnovato che muova dal rispetto delle peculiarità delle diverse tipologie di studenti che accedono ai percorsi formativi realizzando un modello di formazione centrato sullo studente attraverso l'uso diffuso di problemi, report, studio di casi, simulazione in tutti gli insegnamenti e un programma formativo ad hoc per i docenti (Quadro 2.c, p. 15).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**
- Verbale del CTO del 11 luglio 2017 (linee guida "E-tivity Area Economica");
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016/2017 (25.1.2018), p. 68;
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: Quadro 1.b, p. 6; Quadro 2.a, p. 12; Quadro 2.c, p. 15.

## ***Giudizio sintetico CdS:***

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

# AUDIZIONE
# 10.7.2018

GIURISPRUDENZA – LMG-01

## Schede di verifica superamento criticità

### *DESCRIZIONE DELLE CRITICITA' (Nel loro complesso)*

Nel mese di giugno 2015 si è svolta presso l'UNICUSANO la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR.

**Indicazione della CEV (nel loro complesso)**
Nel 'Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Università, approvato dal Consiglio Direttivo del 6 luglio 2016, il giudizio circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio di Giurisprudenza –LMG-01 è stato: CONDIZIONATO (p. 19).

**Segnalazione di Raccomandazione / Condizione**
Il CdS LMG-01 ha riportato 19 criticità di livello C ed 1 criticità di livello D come di seguito sintetizzato:

| Indicatore | Punti da attenzione | Valutazione punto di attenzione |
|---|---|---|
| **AQ5.A.1** | Parti consultate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.2** | Modalità delle consultazioni | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.A.3** | Funzioni e competenze | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.1** | Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.B.2** | Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento | B. Approvato |
| **AQ5.B.3** | Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS | B. Approvato |
| **AQ5.B.4** | Valutazione dell'apprendimento | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.1** | Analisi dei dati e individuazione dei problemi | B. Approvato |
| **AQ5.C.2** | Individuazione delle cause dei problemi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.3** | Soluzioni individuate ai problemi riscontrati | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.C.4** | Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.1** | Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.2** | Segnalazioni/osservazioni degli studenti | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.D.3** | Recepimento delle opinioni degli studenti | C. Accettato con una raccomandazione |

| | | |
|---|---|---|
| **AQ5.E.1** | Efficacia del percorso di formazione | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.E.2** | Attività per favorire l'occupazione dei laureati | B. Approvato |
| **AQ5.F.1** | Articolazione in presenza, on line, blended | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.2** | Coordinamento tra gli attori | B. Approvato |
| **AQ5.F.3** | Formazione degli attori | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.4** | Coinvolgimento dei docenti e tutor | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.F.5** | Programmazione dei corsi | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.G.1** | Attività di apprendimento in situazione | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.G.2** | Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti | B. Approvato |
| **AQ5.G.3** | Modalità di realizzazione/organizzazione dei materiali didattici | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.1** | Interazione didattica | C. Accettato con una raccomandazione |
| **AQ5.H.2** | E-tivity | D. non approvato per criticità importanti |
| **AQ5.H.3** | Tutorship | B. Approvato |
| **AQ5.H.4** | Tipologia e selezione dei tutor | B. Approvato |

**Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta**

Il CdS di LMG-01 ha intrapreso, sin dai giorni successivi alla visita della CEV, una serie di azioni intese a superare le criticità.

Tali azioni sono state particolarmente rivolte alla risoluzione dei punti di attenzione sopra segnalati di livello C e D.

Fra questi si segnalano, per la loro rilevanza e complessità, i seguenti punti di attenzione di cui si è ampiamente discusso in sede di Audit con il NuV.

***1) Parti consultate (Indicatore AQ5.A.1) e Modalità delle consultazioni (Indicatore AQ5.A.2): si tratta di*** criticità di livello C.

Con le parti sociali si è svolta, a livello di Ateneo, una riunione il 26.11.2015 debitamente verbalizzata.

Nell'a.a. 2016-2017 è stato consultato il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, con attestazione di un esponente delegato di detto Consiglio (8.6.2017) inserita nella SUA-CdS 2017 (Quadro A1b -Consultazioni successive).

Nell'a.a. 2017-2018 è stato consultato il Consiglio Notarile di Roma, con attestazione del componente e Tesoriere del predetto Consiglio (23.11.2017), di cui si è dato atto nella SUA-CdS 2018 (Quadro A1b - Consultazioni successive).

Inoltre, a decorrere da gennaio 2017 grazie all'iniziativa "Amici Unicusano", si è incrementata la possibilità di entrare in contatto con una più ampia rete di realtà professionali e imprenditoriali.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso, nella Relazione per l'a.a 2016-2017 (25.1.2018) apprezzamento per la crescente attenzione verso l'interazione con diversi soggetti a fini di confronto (p. 67).

Infine, durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (10.7.2018), è stato evidenziato dalla Presidenza che sono in programmazione incontri di consultazione con rappresentanti di enti pubblici ed altri organismi nazionali che saranno formalizzati.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

il Gruppo di Riesame ha preso atto delle suddette riunioni ed incontri nel Rapporto di Riesame Annuale sul Corso di Studio – 2015 (Quadro 3.b, p. 8) e nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 (Quadro 1.b, p. 2).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Verbale Consultazioni parti sociali (26.11.2015);
- Rapporto di Riesame Annuale sul Corso di Studio – 2015: Quadro 3.b, p. 8.
- Attestazione esponente dell'Ordine avvocati di Roma (8.6.2017), inserita nella SUA-CdS 2017, Quadro A1.b - Consultazioni successive);
- Attestazione componente e tesoriere del Consiglio Notarile di Roma (23.11.2017), di cui si è dato atto nella SUA-CdS 2018, Quadro A1.b - Consultazioni successive;
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017, Quadro 1.b , pag. 2.
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016-2017 (25.1.2018), p. 67.

**Giudizio sintetico CDS:**

- le azioni intraprese dal CDS hanno permesso un primo superamento delle criticità indicate che dovranno essere, in seguito, definitivamente risolte.

## *2) Valutazione dell'apprendimento (Indicatore AQ5.B.4): si tratta di una criticità di livello C.*

A seguito di incontri e riunioni fra i docenti del CdS, alla predisposizione di una scheda uniforme per la compilazione completa dei contenuti dei singoli insegnamenti (c.d. schede di trasparenza) ed allo svolgimento di un corso di formazione sulla corretta compilazione di tali schede organizzato dal PQA (6.9.2017), ed alla verifica effettuata nella riunione del PQA del 21.12.2017, tutti i docenti della Facoltà hanno redatto e pubblicato le loro schede di trasparenza complete dei dati richiesti ed in modo analitico.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

la Commissione paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato, nella sua relazione per l'a.a. 2016.2017 (25.1.2018) (p. 60), che le schede di trasparenza:

- elencano gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi declinati secondo i descrittori di Dublino, il programma e il carico di studio ripartiti, con computo specifico per le e-tivity, in ore di Didattica Interattiva (DI) e Didattica Erogativa (DE);
- recano una adeguata descrizione delle modalità di verifica e adeguatezza rispetto agli esiti di apprendimento attesi;
- dichiarano sostanzialmente contenuti corrispondenti al materiale predisposto nella piattaforma del singolo corso.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato:

- che ogni materia del CdS presenta nella propria piattaforma una scheda di trasparenza nella quale sono indicate, tra le altre cose, l'articolazione delle ore di didattica rispetto ai relativi CFU ripartita nelle ore di didattica erogativa, didattica interattiva e attività in autoapprendimento e che le indicazioni ivi contenute hanno sicuro ed effettivo riscontro nell'ambito dell'erogazione del percorso formativo (Quadro 1.b, p. 2);
- che tali schede sono dettagliate (Quadro 2.a, p. 3);
- che i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica degli stessi sono dettagliatamente descritti sia nella scheda di trasparenza relativa a ciascun insegnamento e pubblicata nell'Anagrafica della Ricerca sia sul sito del CdS e sono di facile consultazione da parte degli studenti (Quadro 2.b, p. 3);

- che, come richiesto dall'ultima relazione annuale del CPDS, si è migliorato il contenuto delle schede di trasparenza e si è monitorata la rispondenza tra le conoscenze offerte dal percorso didattico e i cambiamenti del mercato del lavoro. (Quadro 4.b, p. 6).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

-Schede di trasparenza insegnamenti: https://www.unicusano.it/giurisprudenza/piano-di-studi-classe-lmg-01-ac

- Verbale del Presidio della Qualità di Ateneo del 21.12.2018, punto 5.
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: Quadro 1.b, pag. 2; Quadro 2.a, p. 3 ; Quadro 2.b, p. 3; Quadro 4.b, p. 6.
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016-2017 (25.1.2018), p. 60.

**Giudizio sintetico CDS:**

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.

## *3) E-tivity (Indicatore AQ5.H.2): si tratta di una criticità di livello D.*

Al riguardo il Presidio di Qualità ha tenuto, in data 6.9.2017, una riunione con i docenti ed i tutor per illustrare la realizzazione e la gestione delle e-tivity.

Il CdS ha poi elaborato ed approvato, con verbale del 7.12.2017, le 'Linee guida ETIVITY- dicembre 2017'.

Sulla base di queste riunioni e Linee guida, tutti i docenti hanno sviluppato le e-tivity tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento, e le hanno dichiarate nella scheda di trasparenza nonché attuate, come risulta dal monitoraggio effettuato il 9.5.2018.

Durante l'audit con il Nucleo di Valutazione (10.7.2018) il contenuto delle suddette Linee guida è stato ampiamente illustrato dal Vice Preside (prof. D'Alessandro), dal Presidente della Commissione Paritetica (Prof. Girelli) e dal Referente della Qualità per l'area giuridica (Prof. Martini).

Nella stessa sede, la studentessa componente della Commissione Paritetica (Dott.ssa Brandazzi) ha espresso soddisfazione in merito all'attivazione e gestione delle e-tivity, auspicando una sempre maggiore partecipazione da parte degli studenti.

**Segnalazioni o evidenze della CPDS riguardanti le criticità:**

la Commissione paritetica Docenti-Studenti, nella sua relazione per l'.a.a. 2016.2017 (p. 68), ho osservato in generale, che pressoché tutti gli insegnamenti tengono in considerazione lo svolgimento di e-tivity come strumento didattico di interazione e confronto con il docente, per favorire lo sviluppo delle capacità di apprendimento, dell'autonomia di giudizio e delle capacità di applicazione delle conoscenze da parte degli studenti.

Inoltre, durante l'audit sopra ricordato con il NuV (10.7.2018), il Presidente della Commissione Paritetica ha illustrato il contenuto delle Linee guida in materia di e-tivity e la studentessa componente della Commissione Paritetica ha espresso soddisfazione in merito all'attivazione e gestione delle e-tivity, auspicando una sempre maggiore partecipazione da parte degli studenti.

**Riscontri della criticità nelle relazioni del Gruppo di Riesame:**

il Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017 ha sottolineato:

- che lo svolgimento delle numerose e-*tivity* nell'ambito delle classi stesse ha senz'altro contribuito al miglioramento della fruizione dell'attività didattica, sviluppando le competenze teorico-pratiche degli studenti tramite una costante interazione con il corpo docente e/o con i *tutores* di riferimento (Quadro 1.a, p. 2);
- che lo svolgimento delle esercitazioni teorico-pratiche (*etivity*) nell'ambito delle rispettive classi virtuali, sono tali da assicurare la partecipazione dello studente al momento interattivo e al monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi (Quadro 1.b, p. 2);

- che l'istituzione e la realizzazione delle *e-tivity,* intese quali applicazione delle conoscenze acquisite nelle lezioni teoriche alla soluzione di quesiti relativi ad aspetti teorico-pratici del corso, sotto la supervisione e il monitoraggio attivo del Docente/Tutor quale "moderatore", possono assicurare l'apprendimento "in situazione" inteso come metodologia dinamica e non statica dei processi di apprendimento (Quadro 3.b, p. 5);
- che, nell'ottica di una progressiva implementazione dell'apprendimento dinamico, potranno individuarsi *e-tivity* di ampio respiro e di carattere comune dirette a intensificare l'esperienza teorico-pratica dello studente, ad esempio tramite lo svolgimento sotto il monitoraggio del Docente/Tutor di attività di redazione di atti e pareri giuridici o di commenti a recenti e importanti sentenze (Quadro 3.c, p. 5).

**Fonti documentali / riscontro azioni intraprese:**

- Linee guida ETIVITY- dicembre 2017, approvate con verbale del Consiglio di Facoltà del 7.12.2017.
- Verbale Consiglio di Facoltà del 9.5.2018, punto c.
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica per l'a.a 2016-2017 (25.1.2018), p. 68;
- Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio – 2017: Quadro 1.a, pag. 2; Quadro 1.b, pag. 2; Quadro 3.b, p. 5, Quadro 3.c, p. 5.

## ***Giudizio sintetico CdS:***

- le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della criticità.